IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIII — N. 36 — Centesimi 5 in tutto il Regno — LUNEDI' 3 FEBBRAIO 1919

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

La stampa europea e ai americana continua ad appassionarsi alla nuova fase del conflitto mediterraneo, tra la Germania e l'Inghilterra, dopo la Dichiarazione del Governo imperiale tedesco ese proclama zona di operazioni militari-navali i mari intorno alle Isole britanniche.

Naturalmente, le discussioni vertono intorno specialmente sulle conseguenze tecniche e sulle possibilità di successo della nuova battaglia navale dei neutrali.

Orbene, in memoriale diramato il 4 corrente dalla Cancelleria germanica accenna chiaramente al proposito di non recar danno a quelle navi, come si ritiene dal tenore del documento.

A tale intento, a datare dal 16 febbraio 1918, la Germania concederà libertagno tutte le navi neutrali nonchè che possiedono nella zona di guerra e non avrà sempre possibilità a causa del pericolo ordinato dal Governo inglese, che cadano vittime di un attacco tedesco sbagliato.

In altri termini, se è vero quanto si afferma a Londra, che le navigli neutrali non prenderanno — e sarebbe del resto un ritorno bandiera neutrale, le navi mercantili dei paesi neutri non saranno attaccate, perchè l'astronavi tedeschi non avranno più da fare di quello che si pretende in questo.

A questo proposito merita di essere posto in evidenza un articolo del *Times* e del *Daily Chronicle*, il quale informa che il Governo tedesco ha diffidato a quelle autorizzato non aver la Germania intenzione di molestare le navi di rifornimento delle navi americane che recano viveri e munizioni alle popolazioni nemiche.

Ora pensa, non possono non apparire infondati ed eccessivi i timori di alcuni nostri giornali circa il pericolo incorrano le navi dirette verso le zone di guerra e specialmente per le navi dirette ed estere destinate al trasporto del carbon fossile dall'Inghilterra in Italia.

***

Il famoso incidente di Heidelda è stato risolto nel modo più soddisfacente per l'Italia a quale, dopo avere pronunciato nuovamente sulla questione, ha ricevuto ordinevoli, in ritirare altresì la consegna del cannone inglese e gli ostici dovuti alla nostra bandiera.

Questo risultato, raggiunto senza le ulteriori complicazioni che avrebbero potuto determinare, sarà accolto con soddisfazione dal pubblico italiano.

E andiamo ora sul teatro della guerra.

***

Scacchiere Orest. — Continua la quasi completa stasi. Il comunicato di Berlino è costretto a dare notizie sempre più scarse di una intensa francese, ad Ypres, e l'avizione da parte dei nemici di una grande offensiva sotto il canale della Bassée.

Dal canto suo, il comunicato di Parigi descrive la presa, da parte degl'inglesi, di una fattoria di Haisnil, sul fianco del canale della Bassée. Deve essere la intenzione di qui si fa conto nel dispaccio germanico.

Il comunicato francese parla anche di un mezzo battaglione respinto a nord di Jeau Bart (Jean Bart).

Questa tregua sembra produrre ad una ripresa di attività da parte di Foch, la quale, secondo notizie francesi, opererebbe con una concentrazione nei dintorni della Bassée.

***

Scacchiere Sud. — Niente di più comatoso che una descrizione attività da parte russi sulla Vistola e nei Carpazi non qualche momentaneo attacco. Ma è certo che è dubbio l'insuccesso della loro ulteriore avanzata nella direzione meridionale.

Il dispaccio ufficiale da Vienna non infatti alle ultime notizie, che ci erano giunte, aver lasciato nelle mani del nemico 12.000 prigionieri e molte materiale.

Il dispaccio non reca le notizie di ieri sull'ingresso delle truppe austriache a Kiew. nemiche.

Del resto, i comunicati russi che magnificano il più insignificante successo che riescano loro favorevole, non parlano più della operazione di Kiew nemmeno nordicale. Il che fa, conferma.

***

Scacchiere Sud. — Non sono ufficialmente confermate le notizie bulgariche pubblicate da alcuni giornali, circa l'ingresso delle truppe di parte di un nuovo esercito austro-ungarico nella Serbia. Ma se ciò non sarà ufficialmente, tali operazioni debbono riconsi importanza, dal momento che esse la ripresa delle ostilità da parte austriaca di cui è causa in un ultimo disposto da Cettigne.

Da Vienna si annunzia inoltre che un altro esercito austro-ungarico sarebbe stato trasportato francesi nell'Adriatico raggiunse e gli altri destinazione.

Che si tratti di trasporti diretti ad Antivari, ovvero a Durazzo, non si sa ancora, e materiale diretti al Montenegro e alla Serbia ?

Scacchiere Ottomano. — Secondo arrestato le operazioni terrestri in mari e turchi, sembra che la Commissione interalleata di guerra di Pietroburgo e Costantinopoli, la Turchia di limitare il numero soldati che quei giornali narrano il resti di una nave da guerra ottomana, che sarebbe stata avere costretto una squadra russa a rifugiarsi nel porto di Batum, non hanno ancora confermato. Però lo stesso dispaccio da Costantinopoli aggiunge che la notizia non è ufficiale.

Anche dalle due sponde del Canale di Suez non sono giunte notizie di nuovi scontri. Ma i giornali inglesi hanno ripreso a parlare che i turchi, dopo i primi insuccessi, avrebbero richiamato il grosso di attaccarono il Canale e di passare in Egitto. Ci sembra che ci voglia molto per accettare una tale ipotesi.

— Infatti, data e non conosce che da parte ottomana non si abbia un'eccessiva fiducia circa la possibilità di ripetere il miracolo di Mosè attraverso il Mar Rosso, non è per questo dello che il forte esercito turco-tedesco sull'altra sponda debba rimanere ad un piano il quale ha, se non altro, il grandissimo vantaggio per lo Stato maggiore di Enver di trattenere in Egitto, sottraendoli al teatro europeo, i 300 mila uomini di ogni razza e colore al servizio degli inglesi.

Politica e diplomazia

(6) **Berlino**, 7. — L'imperatore ha ricevuto in udienza il conte Bernstorff, il quale è partito ieri sera, e il ministro Wissmann.

(3) **Washington**, 7. — L'Ambasciatore tedesco ha informato il Governo degli Stati Uniti che le ostilità come ora per operazioni militari e limitati della zona marittima circondante la Germania, e che non intende di molestare nè di impedimento delle navi americane che portano viveri alla popolazione civile del paese nemici.

Estonia, 7. — Si riceviamo a Cura un dispaccio da Reval, nuovo posto per la prima volta nelle notizie ufficiali della Russia.

(6) **La Haye**, 7. — Il ministro di Stato belga Delmer è partito per la Spagna, incaricato di eleggere il Governo spagnuolo per la conclusione di un trattato di commercio degli interessi degli interessi belgi.

(8) **Parigi**, 7. — Tutta la stampa accoglie con soddisfazione le conclusioni di la Conferenza finanziaria che la avrebbe luogo a Parigi fra i Ministri della Triplice Intesa.

Il Corriere di Parigi dice che questa conferenza è la prova del perfetto accordo che regna fra essi.

***

L'Ambasciata del Giappone in Roma comunica: L'esercizio di ogni potere sia disposto di Sua Maestà un'imperiale Sua Maestà la Imperatrice Madre, la quale, che sarebbe stata accordata al corrispondente Imperiale del *Journal de Genève* dall'Ambasciatore giapponese presso la Corte di Roma, non ha mai avuto luogo. Non hanno quindi alcun fondamento le affermazioni di un tale preteso colloquio.

(4) **Berlino**, 7. *La Berliner Zeitung* scrive dal Quartier Generale austriaco-ungherese che il generale Svevo di Albrecht, è addetto al corpo degli alti tedeschi alla corte austriaca.

(4) **Parigi**, 7. Il Ministro della guerra Millerand ha ricevuto ieri il del passaggio Rossetti Gallobelli-Wirtsch e Bernstein, ambasciatore.

(4) **Vienna**, 7. Il nuovo ufficiosamente che Bernstein, ambasciatore a Vienna, Berlino, ha date le dimissioni e fue presidente del Consiglio, Koerber, è stato nominato ambasciatore.

GERMANIA E SVIZZERA.

(6) **Berna**, 7. — Il corrispondente da Berlino del *Bund* è stato ricevuto dal Cancelliere, il quale gli ha affari esteri Von Bogue che si è espresso nel modo più cordiale sulle relazioni tra la Germania e la Svizzera.

Bogue ha dichiarato che l'attitudine attualmente assunta dalla Germania non è che una misura momentanea giustificata dalle circostanze. Non abbiano un grande interesse che la Svizzera sia neutrale, inoltre, desta a sempre più rafforzare la sua neutralità. Ha aggiunto che non fu mai stata così soddisfatta la condotta della Svizzera durante la guerra.

Bogue ha fatto particolarmente elevare l'attività umanitaria e sottolineato della Svizzera che ha accettato di aiutare la popolazione civile belga.

Il corrispondente ha pranzato anche pasto con il Cancelliere che è stato molto cordiale.

Da Berlino

(Servizio speciale del «Popolo Romano»)

BERLINO, 7 ore 9. — Un giornale svedese scrive sotto il titolo: *La data fatale dei 16 febbraio*, che non è la Germania che deve temere, ma bensì la Inghilterra con la sua deliberazione del 3 novembre contraria a qualsiasi diritto internazionale.

L'Inghilterra si sputerebbe sul nuovo destino, quello di diventare la vittima della sua brutalità; noi svedesi, conclude l'articolo, attendiamo tranquilli il risultato della decisione tedesca.

L'Aftonbladet scrive: Il trasporto della vita economica nazionale dalla terra ferma alla marina, dal momento in cui l'Italia è costretta a difendere la sua esistenza.

Rimangono quindi come possibili fornitori di viveri per l'Italia soltanto i paesi di oltre mare, stati di cui le regioni dell'America del Sud, come quelle dell'Australia, sono molto lontane. Resta sia l'Olanda produttori di cereali in quantità di potere offrire all'intesa.

Le Nazioni Unite non sono in circostanza relativa dei suo territorio e il mediato sviluppo della sua agricoltura, non può darle una grande finanziarie del mondo intero comincia durque colla seconda metà dell'anno di guerra.

Credevasi che la Germania avrebbe avuto ravvisato in pochi mesi la Germania col suo blocco commerciale, ma questa non ha trovato peggio dei suoi nemici. In certi casi, al contrario, si trova meglio della Russia e della Francia. Lo Stato maggiorenne isolato è la Russia.

Il *Lokalanzeiger* ha da Amsterdam che il Consiglio dei Ministri del Canada si è occupato della questione della forma di governo.

Il Governo olandese prima di rispondere al Governo tedesco domanda spiegazioni su certi punti.

L'*Hauger Tijd* dice: L'inghilterra avere la principale colpa della mancanza di munizioni a suo quee qe, e prende misure estreme.

Il Governo tedesco avrebbe salmente e cortesemente di dichiarazioni.

Da Budapest

(Servizio speciale del «Popolo Romano»)

BUDAPEST, 7, ore 15. — Il giornale di Bakarest *Epoca* dichiara completamente fantastica la notizia pubblicata dal *Journal des Débats*, secondo cui fra la Russia e la Russia sarebbe stato concluso un qualsiasi accordo.

***

BUDAPEST, 7. (Ore 18). — Dopo tutta la linea del Carpazi è avvenuta una lieve, specialmente presso il passo di Dukla.

I russi fanno sapere che vi hanno sofferto gli stessi perdite che in ieri riavvia per cercare la decisione su tale terreno che è loro più favorevole.

Anche sulle altre parti della linea di combattimento la lotta è molto violenta.

Le truppe austro-ungariche, sebbene inferiori di numero, continuano a difendere tenacia, respingendo con molta foga il nemico.

Il tempo è relativamente favorevole. È benchè tutta la regione sia coperta di neve, le truppe si muovono con facilità, poichè il terreno è di natura asciutta.

I russi a questo riguardo sono in cattive condizioni perchè a causa della scarsezza delle loro ferrovie il rifornimento di munizioni da guerra, specialmente nei Carpazi boschivi che è fatto prendere grandissimi ritardi alle avanzate.

Bisogna riconoscere però che i russi difendono con grande accanimento tutta la loro posizione.

In alcuni luoghi essi non pretende proprio a dei contrattacchi, ma si limitano ad attaccare con violenza nella zona di combattimento.

Intorno il centro della situazione strategica è sta nella linea dei Carpazi e che naturalmente ora significa che la battaglia è giunta lungo.

Le operazioni ripiena coordinate, mentre non si può ancora dalla decisione si avrà dopo la resa di Varsavia.

Allora le forze russe si ritireranno oltre la Vistola e dietro il fiume Bug e il Narew.

Infatti dalla fronte offensiva austro-tedesca non è più possibile passare alla fronte difensiva senza da parte dei russi si può non restare alcun altro spazio. Una nuova linea di difesa, quella dell'offensiva degli alleati e salirsa tutte le loro forze su quella linea che partendo da Brest-Litovsk rendono fino al triangolo delle fortezze Lemb-Dubno-Rowno.

***

Insieme ad un carico di medicinali russi fatti venire da Odessa per mezzo della Rumania, sulle rosse Mariassiche Imre Ivan, comandante del 2500 regg. fatto prigioniero dagli austriaci nei nei combattimenti svolti intorno a Vishny Ostrog, presentatosi alla frontiera austriaca ove appellire con gran pompa milioni il colonnello Stefano Cserenak, inviato da una

Al suo arrivo a Budapest egli aveva accennato ha risposto non ne riceverebbe cavalleresco rispetto ai prigionieri di guerra.

Fra i prigionieri russi si trova anche un settantenne, il generale Ivanoff, che al fine ogni no del Ministro degli esteri russo.

Parlamenti Esteri

SVIZZERA

(6) **Berna**, 7. — Il Consiglio Federale ha proposto all'Assemblea federale di concedere un credito di 2 milioni che guarda la concessione di due imprese di guerra diretta, sono e progresso ai pensionati che 1.000 franchi, destinati a coprire le spese generali dell'Ufficio centrale del lavoro e dell'ufficio di propaganda.

Il progetto sarà sottoposto, dopo l'approvazione della Camera, al referendum popolare.

CANADA.

Montreal, 7. — Il governo, si rallegrò il Parlamento canadese per compiersi del progetto governativo per un credito di guerra di cento milioni di dollari.

Il grano argentino

La grande guerra che sconvolge l'Europa oltre a rivoluzione considerevolmente la produzione del grano, ha pure influito sulla produzione del grano, ha pure influito sulla produzione del grano mondiale, che negli anni scorsi era favorevole a Russia, a Stati Uniti, a Germania e Austria-Ungheria. Dalla Russia e dai paesi balcanici non è più possibile avere grano per la interruzione delle vie marittime, da quest'anno ha una produzione granaria che basta, e poco più, alle necessità del consumo interno.

La stessa America del Nord, secondo notizie che ci giungono da Washington, comincia a sentire una sensibile quantità di frumento, di mais e di altri cereali per l'esportazione.

Rimangono quindi come possibili fornitori di viveri per l'Italia soltanto i paesi di oltre mare, stati di cui le regioni dell'America del Sud, come quelle dell'Australia, sono molto lontane. Resta sia l'Olanda produttori di cereali in quantità di potere offrire all'intesa.

Le Nazioni Unite non sono in circostanza relativa dei suo territorio e il mediato sviluppo della sua agricoltura, non può darle una grande finanziarie del mondo intero comincia dunque colla seconda metà dell'anno di guerra.

Credevasi che la Germania avrebbe avuto ravvisato in pochi mesi la Germania col suo blocco commerciale, ma questa non ha trovato peggio dei suoi nemici. In certi casi, al contrario, si trova meglio della Russia e della Francia. Lo Stato maggiorenne isolato è la Russia.

Il *Lokalanzeiger* ha da Amsterdam che il Consiglio dei Ministri del Canada si è occupato della questione della forma di governo.

Il Governo olandese prima di rispondere al Governo tedesco domanda spiegazioni su certi punti.

L'*Hauger Tijd* dice: L'inghilterra avere la principale colpa della mancanza di munizioni a suo quee qe, e prende misure estreme.

Il Governo tedesco avrebbe salmente e cortesemente di dichiarazioni.

Da Budapest

(Servizio speciale del «Popolo Romano»)

BUDAPEST, 7, ore 15. — Il giornale di Bakarest *Epoca* dichiara completamente fantastica la notizia pubblicata dal *Journal des Débats*, secondo cui fra la Russia e la Russia sarebbe stato concluso un qualsiasi accordo.

***

BUDAPEST, 7. (Ore 18). — Dopo tutta la linea del Carpazi è avvenuta una lieve, specialmente presso il passo di Dukla.

I russi fanno sapere che vi hanno sofferto gli stessi perdite che in ieri riavvia per cercare la decisione su tale terreno che è loro più favorevole.

Anche sulle altre parti della linea di combattimento la lotta è molto violenta.

Le truppe austro-ungariche, sebbene inferiori di numero, continuano a difendere tenacia, respingendo con molta foga il nemico.

Il tempo è relativamente favorevole. È benchè tutta la regione sia coperta di neve, le truppe si muovono con facilità, poichè il terreno è di natura asciutta.

I russi a questo riguardo sono in cattive condizioni perchè a causa della scarsezza delle loro ferrovie il rifornimento di munizioni da guerra, specialmente nei Carpazi boschivi che è fatto prendere grandissimi ritardi alle avanzate.

Bisogna riconoscere però che i russi difendono con grande accanimento tutta la loro posizione.

In alcuni luoghi essi non pretende proprio a dei contrattacchi, ma si limitano ad attaccare con violenza nella zona di combattimento.

Intorno il centro della situazione strategica è sta nella linea dei Carpazi e che naturalmente ora significa che la battaglia è giunta lungo.

Le operazioni ripiena coordinate, mentre non si può ancora dalla decisione si avrà dopo la resa di Varsavia.

Allora le forze russe si ritireranno oltre la Vistola e dietro il fiume Bug e il Narew.

Infatti dalla fronte offensiva austro-tedesca non è più possibile passare alla fronte difensiva senza da parte dei russi si può non restare alcun altro spazio. Una nuova linea di difesa, quella dell'offensiva degli alleati e salirsa tutte le loro forze su quella linea che partendo da Brest-Litovsk rendono fino al triangolo delle fortezze Lemb-Dubno-Rowno.

***

Insieme ad un carico di medicinali russi fatti venire da Odessa per mezzo della Rumania, sulle rosse Mariassiche Imre Ivan, comandante del 2500 regg. fatto prigioniero dagli austriaci nei nei combattimenti svolti intorno a Vishny Ostrog, presentatosi alla frontiera austriaca ove appellire con gran pompa milioni il colonnello Stefano Cserenak, inviato da una

Al suo arrivo a Budapest egli aveva accennato ha risposto non ne riceverebbe cavalleresco rispetto ai prigionieri di guerra.

Fra i prigionieri russi si trova anche un settantenne, il generale Ivanoff, che al fine ogni no del Ministro degli esteri russo.

Parlamenti Esteri

SVIZZERA

(6) **Berna**, 7. — Il Consiglio Federale ha proposto all'Assemblea federale di concedere un credito di 2 milioni che guarda la concessione di due imprese di guerra diretta, sono e progresso ai pensionati che 1.000 franchi, destinati a coprire le spese generali dell'Ufficio centrale del lavoro e dell'ufficio di propaganda.

Il progetto sarà sottoposto, dopo l'approvazione della Camera, al referendum popolare.

CANADA.

Montreal, 7. — Il governo, si rallegrò il Parlamento canadese per compiersi del progetto governativo per un credito di guerra di cento milioni di dollari.

Il grano argentino

La grande guerra che sconvolge l'Europa oltre a rivoluzione considerevolmente la produzione del grano, ha pure influito sulla produzione del grano mondiale, che negli anni scorsi era favorevole a Russia, a Stati Uniti, a Germania e Austria-Ungheria. Dalla Russia e dai paesi balcanici non è più possibile avere grano per la interruzione delle vie marittime, da quest'anno ha una produzione granaria che basta, e poco più, alle necessità del consumo interno.

La stessa America del Nord, secondo notizie che ci giungono da Washington, comincia a sentire una sensibile quantità di frumento, di mais e di altri cereali per l'esportazione.

Rimangono quindi come possibili fornitori di viveri per l'Italia soltanto i paesi di oltre mare, stati di cui le regioni dell'America del Sud, come quelle dell'Australia, sono molto lontane. Resta sia l'Olanda produttori di cereali in quantità di potere offrire all'intesa.

Le Nazioni Unite non sono in circostanza relativa dei suo territorio e il mediato sviluppo della sua agricoltura, non può darle una grande finanziarie del mondo intero comincia dunque colla seconda metà dell'anno di guerra.

Credevasi che la Germania avrebbe avuto ravvisato in pochi mesi la Germania col suo blocco commerciale, ma questa non ha trovato peggio dei suoi nemici. In certi casi, al contrario, si trova meglio della Russia e della Francia. Lo Stato maggiorenne isolato è la Russia.

Il *Lokalanzeiger* ha da Amsterdam che il Consiglio dei Ministri del Canada si è occupato della questione della forma di governo.

Il Governo olandese prima di rispondere al Governo tedesco domanda spiegazioni su certi punti.

L'*Hauger Tijd* dice: L'inghilterra avere la principale colpa della mancanza di munizioni a suo quee qe, e prende misure estreme.

Il Governo tedesco avrebbe salmente e cortesemente di dichiarazioni.

Per elettrificare prontamente vicino alle linee ferroviarie

Il decreto che autorizza la spesa di 50 milioni per la riparazione dei danni nazionali del terremoto, dice: Art. 2. — Per riparare i danni materiali non già diretti dalle sole scosse, le scosse e gli edifici pubblici e privati compresi nel territorio colpito nella misura del 60%, della spesa occorrente.

Art. 3. — Per le case rurali non saranno stabilite norme necessarie ad agevolare mediante la concessione di mutui ed assicurazioni gratuite, le riparazioni e ricostruzioni sarebbe in esse diverse, e la costruzione di case e appartamenti a prezzi.

Le frasi sottolineate sono particolarmente di note, perchè accennerebbero alla tendenza che si fa ora sentire presso noi di limitare, come avvenne in altre dolorose occasioni, nel calcolo di vaste ricostruzioni edilizie la misura del necessario e del superfluo.

Ora si tratterà di trovare ad una popolazione assai notevolmente diversa da quella di Messina e Reggio due città marittime all'incirca come il suo stesso tra i più importanti del mondo e perciò ad una gran parte di ricchezza mobile e di capitali mercantili, e di capitali di grande importanza per la vita economica nazionale.

Ma è evidente che, se si vuole ricostruire presto e bene, bisogna ricostruire in fretta, e che la fretta è la peggiore consigliera di diligenza e di economia.

Ora, se si vuole ricostruire in fretta, bisogna ricostruire vicino alle linee ferroviarie.

Atti del Governo

BOLLETTINO MILITARE

VEDI 2ª PAGINA

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Italia Centrale

Firenze, 7. — A Forte dei Marmi è naufragato ieri il veliero *Ferdinando*, che stazzava duecento tonnellate. Il bastimento carico di latta era partito da Gaeta ed è stato sbattuto contro la scogliera da un violento fortunale. Il capitano Tonin e il marinaio Raffaele sono rimasti gravemente feriti. Il resto dell'equipaggio potè salvarsi, dopo grandi sforzi.

Ancona, 7. — Oggi alle 15 sono rientrati in porto i due rimorchiatori noleggiati dalla regia marina *Ellesponto* e *San Marco* recanti a bordo la mina che fu ieri segnalata dal comandante del piroscafo *Oracolo* della società di navigazione «La Veneziana», a circa 18 miglia al largo di Portocivitanova.

— Si viene a conoscere che il locale sindacato ferrovieri italiani, ha tenuto una riunione per deliberare intorno a varie questioni di carattere interno.

Fra l'altro sono stati nominati tre membri che eventualmente dovranno partecipare ad una riunione che si terrà a Roma.

E' stato anche insediato il segretario Pedrini di partecipare ad un'altra riunione indetta per lunedì prossimo a Bologna alla quale parteciperanno i rappresentanti di varie organizzazioni. Questa riunione ha per scopo principale di escogitare tutti i mezzi per impedire il contrabbando di merci dall'Italia. Il sindacato si assumerà il compito di diramare istruzioni a tutti i ferrovieri perchè scoprendo casi di contrabbando purtroppo molto comuni li denunzino sem'altro.

Italia Meridionale

Napoli, 7. — E' avvenuto un'accordo tra i candidati progressisti e i gruppetti, che formano il blocco. Anche i socialisti, che si erano messi su una linea d'intransigenza, hanno ceduto di fronte al momento veramente eccezionale e così si è fatta la pace.

Ci si deve augurare che sia duri.

Napoli, 7. — Oggi sulla verde collina di Capodimonte è stata inaugurata la casa bianca, opera pietosa di redenzione della fanciulle abbandonate.

Il parroco di Capodimonte ha benedetto la casa alla presenza delle autorità e di molte dame della nostra aristocrazia, nonchè dalla bambine che da oggi hanno trovato colà ricovero.

Il fondatore di questa pia opera, mgr. Vincianzo, a cerimonia finita ha spedito un telegramma al Papa ed uno al cardinale Prisco, che non è intervenuto perchè infermo.

— Il cardinale Prisco ha invitato il comm. Nicola Galdo ad assumere la presidenza generale dell'azione cattolica in Napoli. Il comm. Galdo ha accettato e fra non molto si procederà alla ricostituzione del Consiglio generale dell'azione.

— Domani sera al Circolo Imperium S. E. Leonardi Cattolica terrà una conferenza sulle segnalazioni marittime. Vi interverrà S. A. R. il Duca d'Aosta.

— Un incidente è avvenuto nella sala di scherma del 24° artiglieria. Durante le esercitazioni schermistiche tra gli allievi ufficiali Leonardi-Cattolica, figlio dell'ex Ministro della Marina e Luigi Cassolino, la scimbola del Leonardi si spezzò, ferendo alla mano destra il Cassolino.

— Quest'oggi verso le ore 15 un gravissimo accidente è avvenuto fra un tram ed un'automobile, che si recava alla corsa al galoppo al campo di Marte. L'automobile del sig. Tommaso Arnò, ricco negoziante in coralli e noto sportsman, è andata a cozzare contro il tram 14 diretto al Museo.

L'Arnò sbalzato al suolo è rimasto all'istante cadavere per aver riportato frattura della base del cranio.

Un suo amico, che guidava si è miracolosamente salvato.

Ortona a mare, 7. — Dopo vari giorni di sosta, rientrava in porto il vaporetto degli armatori Berardi e Serra, rimorchiando una mina trovata presso la foce del fiume Trigno.

Mentre la mina vagava in quei paraggi due «parano» filavano verso di essa e qualche grave disgrazia sarebbe certo accaduta se il personale del vapore con lodevole sangue freddo non si fosse avvicinato con una lancia al pericoloso ordegno, catturandolo.

Appena rientrata in porto la mina è stata disarmata dai marinai che sono appositamente di stanza nella rada a bordo di due rimorchiatori.

Da Fossacesia poi giunge notizia che l'altra sera alle ore 21,25 si avvertì colà un forte scoppio che fece tremare i vetri delle case, e provocò una viva apprensione nella cittadinanza.

Si è accertato poi dai rottami rinvenuti sulla spiaggia che un'altra mina spinta dalle correnti sulla nostra costa, era scoppiata alla Punta Penna, presso Vasto

La mina, che è scoppiata a solo tre chilometro di distanza dal faro semaforo di Punta Penna, non ha prodotto alcun danno.

Isole

Palermo, 7. — Con piacere è stata appresa da questo foro il trasferimento dal tribunale di Girgenti a questa Corte d'Appello del cav. avv. Paolo Cosentino, ottimo magistrato e che già è stato presidente di sezione al nostro tribunale.

Catania, 7. — Dopo alcuni esperimenti di fabbricazione di pane integrale di 2ª qualità con grano fornito dal Consorzio granario provinciale, il Municipio ha fatto sapere che il pane sarà venduto a cent. 37 al chilogramma.

Trapani, 7. — Dopo un vivo malcontento che regnava nelle classi operaie, il prefetto della provincia unitamente all'ingegnere capo del Genio Civile ed al Presidente della Deputazione provinciale hanno studiati i mezzi per sollecitare alcuni lavori.

Si è stabilito di eseguire il prosciugamento degli stagni di Paceo e di Caldarata, la costruzione di un canale navigabile, alcuni lavori nel porto, la costruzione di un nuovo edificio per la dogana.

Alcuni di questi lavori sono stati già dati in appalto.

SERVIZIO RADIOTELEGRAFICO.

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi comunica:

Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che saranno in comunicazione con le stazioni sotto indicate il giorno 8 febbraio:

Ancona, con Genova. — *Città di Palermo*, con Palermo — *Sicilia*, *Sardegna* e *Torino*, con Brindisi.

Nei luoghi del terremoto

SALVATO DOPO 28 GIORNI.

◆ (S) **Avezzano**, 7. — Oggi a Paterno alle ore 17,15 è stato estratto in buone condizioni di salute certo Ciciolo Michele fu Benedetto, di a. 38, di Paterno. Il salvataggio è stato operato dai soldati del distaccamento del genio comandato dal tenente De Laurentis e da un distaccamento dell'81 fanteria, comandato dal capitano Calamara

Il Ciciolo è rimasto in vita sotto una volta e si è mantenuto bevendo esclusivamente acqua.

I soldati, che hanno operato il salvataggio, stavano scavando per il ricupero delle masserizie, allorchè hanno sentito alcuni gemiti, allora hanno aperto un foro in un muro ed hanno estratto il Ciciolo. Questi è stato trasportato ad Avezzano in automobile, dove è stato solo, senza bisogno di aiuto. E' ricoverato attualmente all'accampamento della Croce Rossa. Dichiara che dal giorno del disastro ha contato soltanto dodici giorni.

***

(S) **Pescosolido**, 7. — Riunita dagli accertamenti definitivi fatti dalle autorità che i morti nella catastrofe prodotta a Pescosolido dal terremoto del 13 gennaio furono 112, di cui 99 furono estratti, identificati e registrati, mentre tredici si trovano ancora sotto le macerie. I feriti ammontano a 90; essi sono stati amorevolmente curati dal tenente medico De Nicola e in buona parte sono guariti.

Una numerosa squadra della Lega Navale, coadiuvata da marinai della R. Marina, la Fratellanza militare di Firenze, i pompieri di Napoli e un distaccamento del secondo granatieri agli ufficiali Scarlatti e Gambacciani, dopo aver prestato l'opera per l'escavazione dei cadaveri e la demolizione delle fabbriche pericolanti, si occupano della costruzione delle baracche, delle quali dieci sono ora compiute.

Hanno prestato un'attivissima opera di assistenza l'on. Simoncelli e l'on. Tosti di Valminuta, il quale, a capo della sezione di Roma della Lega Navale e coadiuvato dalla Commissione nominata dal Consiglio comunale per un'equa ripartizione dei soccorsi, ha con opera assidua cooperato affinchè la vita del paese riprenda al più presto il suo normale funzionamento.

Il Governo somministra giornalmente il pane alla popolazione superstite.

Mercati italiani ed esteri.

Cereali.

Novara. — Riso nostrano (ostiglia, ostiglione L. 40 a 44 – ranghino 37 a 38 – lenzino ed affini 34 a 36 – giapponese (nero, originario ecc.) 32,50 a 34. al quintale.

Risone nostrano (ostiglia ostiglione) L. 23 a 25,50 – ranghino 22 a 24,50 – lenzino 23 a 25 – giapponese (nuovo originario) 23 a 25 al quintale ai tenimenti.

Mezzagrana 27 a 29 – pistino 22 a 24 al quintale.

Frumento L. 39 a 40 – avena 29,50 a 30 – segale 28,50 a 29 – meliga nazionale 24 a 25 al quintale.

Miglio L. 26 a 27 – fagiuoli 38 a 40 – dell'occhio 38 a 40 al quintale.

Padova. — Frumento fino L. 39,25 a 39.75 – frumentone nostrano 25 a 26 – avena 31 a 33 – segale 29 a 30 al quintale.

Sermide. — Frumento fino di Po L. 40.50 – fino 40 – mercantile 39,75 – frumentone 27 – avena 31 al quintale.

***

Londra. — Carichi di frumento mercato fermo, venduto Walla bianco 7 novembre sc. 65 – id. febbraio – marzo sc. 64,6 – Rosario Santa Fè libbre 62 marzo-aprile sc. 61. 4 ¼ e venditori attualmente sc. 62 ½. – venditori russo libbre 63 per imbarco scelt. 64.6 – Walla Bluemstem per imbarco sc. 64.6, – rischi di guerra esclusi.

Frumentoni mercato poco offerto. Venditori La Plata 21 febbraio sc. 38,3 e compratori sc. 38.

Farine.

Bellano. — Farina frumento n. 0 L. 54. – n. 1 super. extra 51,50. – n. 1 super. 51. – n. 2 a 47. – gialla di lusso speciale 33. – id. I. 29 – comune 28,50; – crusca di frumento con tela 22. – cruschello 21. tutto per quintale.

Brescia. — Farina da pane vecchia L. 40, a 52. – da pasta 48,50 a 49.25 – di frumentone fioretto 30,50 a 31. – speciale 29.25 a 29.75, – comune 28. a 29 al quintale.

Crusca da L. 19 a 19,50, – cruschello 18 a 18.75 al quintale.

Genova. — Farina A L. 53 – B. 51 – C. 49. a 50 – D 47 – farinetta 40 al quintale.

Semole 58 L. 56 – S. 53, – semoletta 54, – semolino 50 a 51. – farinetta Extra 46, comune 41 a 43 al quintale.

Crusca tenera L. 19 a 20,50 – dura 19 a 19,50 a 22 al al quintale.

Vini.

Alba. — Vino nebiolo L. 85 – barbera 30 – dolcetto 26 all'ettolitro.

Chieti. — Vino bianco 1ª qualità L. 26 – 2ª 23 – rosso 1ª qualità 28 – 2ª 23 all'ettolitro.

Firenze. — Vino rosso comune vecchio del 1913 L. 38 a 50 – del 1914 1ª qual. da 32 a 40 – 2ª da 24 a 30 – 3ª da 18 a 22 – bianco da 27 a 35.

Aceto di vino L. 18 a 20 all'ettolitro.

Grosseto. — Vino (produzione locale) L. 20 a 25 all'ettolitro.

Modena. — Lambrusco Sorbara finissimo L. 40 a 45, Sorbara 35 a 40, altri lambruschi 23 a 26, – da pasto 1ª qual. 18 a 20 – 2ª 15 a 17 all'ettolitro.

Teramo. — Vino comune da pasto 1ª qual. L. 40 – 2ª 30 all'ettolitro.

Tortona. — Vino rosso comune in città (al minuto, 1ª qual. da 24 a 25 – 2ª da 18 a 20 – al tenimento (al l'ingrosso) 1ª qual. da 23 a 24 – 2ª da 16 a 18 all'ett.

Voghera. — Vino 1ª qualità L. 33,50 – 2ª 23 all'ett.

***

Tunisi. — Vino rosso mercantile n. fr. 14 a 15 bianco mercantile 20 a 21 all'ettolitro.

Burro, lego, strutto, lardo, formaggio e salumi.

Chieti. — Burro L. 3,50 – lardo 2,40 – strutto di maiale 2 – formaggio pecorino 2,60 al chilogrammo.

Firenze. — Burro naturale L. 3,50 a 3,80 – lardo 2,20 a 2,50 – strutto 1.80 a 2 al chilog.

Teramo. — Burro L. 4 al chilog. formaggio di vacca (duro) L. 2,50 – di pecora 1ª qual. 2,50 al chilog.

Lardo L. 2 al chilog.

Tortona. — Burro all'ingrosso da L. 3 – al minuto 3,50 al chilog.

Parma. — Burro L. 3,50 al chilog. al dettaglio entro dazio.

Formaggio: stravecchione 1911 L. 3,50 a 3,30 – stravecchio scelto 1912 2,80 a 3 – vecchio scelto 1913 a 2,40 a 2,50.

Salame vecchio L. 5 – quiatello id. 5 – prosciutto id. 6 – spalla id. 4,50 – lardo 2 al chilog. al dettaglio (entro dazio).

Grosseto. — Formaggio di pecora (sesso) L. 265 a 275 al quintale.

Olii e semi oleosi.

Chieti. — Olio di oliva 1ª qualità L. 160. – 2ª 150 al quintale.

Firenze. — Olio d'oliva 1ª qualità L. 165 a 172. – 2ª 150 a 155 – 3ª 135 a 145 – da ardere 70 a 85 al quintale fuori dazio.

Grosseto. — Olio d'oliva L. 110 a 140 il quintale.

Parma. — Olio d'oliva commestibile 1ª qual. L. 2.30 a 2.60 – 2ª 1.80 a 2. – da ardere 1 a 1.20 al chilog. al dettaglio entro dazio.

Teramo. — Olio di oliva (commestibile) 1ª qual. L. 200. – 2ª 180. – da ardere 160 l'ettolitro.

***

Londra. — Some line; Calcutta 54, altri nominali.

Coloniali.

Parigi. — Zucchero bianco n. 3 da fr. 31,25 a 31,50 raffinato buona qualità fr. 91 – raffinato bella qualità 91,50.

Trieste. — **Zuccheri**. — Prezzi di chiusura Trieste Fiume, franco nolo.

Pesto Centrifugo:

pronto da dep. viagg. Cor. 35 a 36,25 – febbraio marzo 34.50 a 35.50.

Pesto Melis:

Pronto al dep. viagg. 36 75 a 37 – febbraio-marzo 35 a 36 ½.

Concassè:

Pronto dep. grana fino 35,75 – id. dal dep. v. grana 36.50 a 36 50.

Quadretto:

Pronti al dep. 36,25 a 37.25 – febbraio marzo 36 a 37.

Cristallino:

Dal deposito di Trieste 32,50 – dal deposito di Fiume, 31,50 – granulo – marzo 31,25 a 32,25.

Trabakur salma. Comp. dell'Ass. comm. Zuccheri.

Bestiame.

Lucca. — Cordesco manzo 1ª qual. L. 190 – 2ª qual 180. – vacca 1ª qual. 140, 2ª qual. 135 al quintale peso morto.

Vitella di latte L. 131 al quint. peso vivo.

Montepulciano. — Bestiame da macello, bovi L. 165 a 170, – vitelli 175 a 180, – da latte 225 a 235 al quintale peso morto netto dei pubblici macelli.

Suini L. 135 a 140, – agnelli 100 a 110 al quintale a peso vivo.

Siena. — Bestiame da macello: bovi L. 168 a 173, – vitelli 174 a 189, – da latte 234 a 244 al quintale peso morto netto dei pubblici macelli.

Suini L. 230 a 2360. – agnelli 118 a 120 al quintale a peso vivo.

Treviso. — Prezzo medio dei buoi L. 80 a 90. – vitelli 130 a 180 – peso vivo, suinli 140 a 150 – peso morto al quintale.

Udine. — Suini 231, – venduti 90, così specificati: 38 da latte L. 9 a 22 – 16 da 2 a 4 mesi, 24 a 32 – 12 da 4 a 6 mesi, 41 a 58 – 8 da 6 a 8 mesi, 68 a 85 10 da 8 mesi in più 90 a 112; – da macello 6 da 110 a 112 al quint. peso vivo.

Pecore 21, vendute 18 per allevamento.

Capre, 2, vendute per allevamento.

Foraggi e semi di foraggi.

Mantova. — Fieni sostenuti e senza affari da L. 8,50 a 9 al quintale.

Pisa. — Fieno 1° qual' L. 8,50 – id. 2° 7,50 – paglia 3,50 a 4 il quint. in partita fuori dazio.

Rovigo. — Fieno 1ª qual. L. 5 a 6 – 2ª 4,50 a 5 – 3ª 4 a 4,50 – paglia 2,50 a 3 al quintale.

Scienze e Lettere

ACCADEMIA DI FRANCIA.

Telegrafano da *Parigi*: — Si era avuta l'intenzione di eleggere a membro dell'Accademia di Francia il generale Joffre al posto del defunto conte de Mun.

Però lo statuto dell'Accademia richiede, come è noto, che l'elezione sia basata sull'attività e sui meriti dell'eletto nel campo della letteratura ed era alquanto difficile ritenere in tale ordine d'idee come base sufficiente la redazione del colonnello Joffre sulla *Marcia contro Tombuctu*, unico segno di attività letteraria del valoroso generale.

Perciò si rimanderà l'elezione fino a dopo la guerra prendendo a base della medesima i rapporti di Joffre sulla guerra stessa.

CROCE ⊕ ROSSA

Il Consiglio Direttivo della Croce Rossa Italiana ha deliberato la costruzione di venti case antisismiche di carattere permanente, quali sedi dei medici condotti nei paesi maggiormente colpiti dal disastro tellurico.

Le case saranno composte di sette vani ciascuna, parte dei quali adibiti ad alloggio del medico condotto e famiglia, e parte ad ambulatorio. Le case verranno donate ai Comuni dalla Croce Rossa Italiana.

UN BEL RICORDO

dell'Esposizione di Genova

Tutti coloro che si abbonano al nostro giornale possono avere gratuitamente uno dei migliori ricordi dell'Esposizione di Genova tanto ammirata durante il 1914.

Nell'*Almanacco Italiano* del Bemporad — che il *Popolo Romano* regala, come è noto da molti anni ai propri abbonati — si trova un accurato lavoro del Prof. E. Maineri redattore del *Caffaro* di Genova che descrive in modo molto particolareggiato le varie sezioni dell'interessantissima Mostra.

Nè mancano i ritratti dei principali organizzatori, la pianta generale e le fotografie dei padiglioni più belli e delle cose più notevoliche furono esposte, specialmente nella Mostra del Ministero delle Colonie, che, anche per l'opera dei funzionari inviati a Genova divenne la più interessante della città bianca.

Massime, Disposizioni, Pareri

Automobili. – Servizi automobilistici – Cessione dell'esercizio – Approvazione del Ministero stabilita per patto contrattuale – Effetti.

Opere pubbliche – Appalti e contratti – Sequestro del prezzo – Divieto relativo (L. 20 marzo 1865, sulle opere pubbliche, art. 361.)

La cessione dell'esercizio di una linea automobilistica, che sia sottoposta per patto contrattuale all'approvazione del Ministero dei Lavori pubblici, non produce alcun effetto relativamente al diritto al sussidio governativo fino a che l'approvazione del Ministero non sia avvenuta.

Tale approvazione, quindi, non costituisce una condizione sospensiva della cessione, ma è una causa efficiente del contratto.

Il divieto di sequestro delle somme dovute dallo Stato per mezzo di appalto o di altro contratto simile è stabilito nel semplice interesse dell'Amministrazione, e quindi non può trovare applicazione quando questa non sollevi eccezione al riguardo.

Corte di Cassazione di Roma – Udienza 9 settembre 1914 – Società Vialls Esperias c. Ditta Pezzè e Ministero dei Lavori pubblici – Est. Palladini.

Giustizia amministrativa. – Ricorso alle sezioni Giurisdizionali – Provvedimento impugnabile – Regolamenti – Mancanza di provvedimento concreto – Inammissibilità (L. 17 agosto 1907, testo unico sul Consiglio di Stato, art. 22 e 26).

Non è ammissibile ricorso contenzioso contro regolamenti, non potendo questi dar luogo alla lesione attuale e concreta di un interesse individuale, a meno che essi non contengano, speciali norme, veri e propri provvedimenti immediatamente lesivi di particolari interessi.

Consiglio di Stato – Sezione IV – Decisione 10 luglio 1914 – Spalluti c. Comune di Gravina di Puglia – Est. Gatti.

Infortuni sul lavoro – Lavori per proprio conto – Operai assunti a forfait – Obbligo dell'assicurazione – Colpa dell'operaio nell'infortunio – Indennizzabilità – Lavori edilizi – Lavori di rifinitura – Uso di impalcature e di ponti (L. 31 gennaio 1904, articoli 1. 7; Reg. relativo 13 marzo 1904, art. 2.)

Sono tenuti a provvedere all'assicurazione contro gli infortuni anche coloro che facciano eseguire lavori per proprio conto assumendo operai con retribuzione a forfait.

L'obbligo di corrispondere l'indennità per infortunio sussiste anche se l'evento dannoso possa attribuirsi a negligenza o imprudenza dell'operaio infortunato.

Tra i lavori edilizi di rifinitura, di cui all'art. 2 del regolamento 13 marzo 1904, devonsi comprendere anche quelli di imbiancatura e di coloritura.

L'obbligo di assicurare gli operai, sebbene in numero minore di cinque, che eseguiscano lavori all'esterno di edifici, sussiste non solo quando siano effettivamente usati ponti o impalcature, ma anche quando tali mezzi sarebbero non usati, siano da reputarsi necessari per la natura dei lavori da eseguirsi.

Corte d'Appello di Venezia – Udienza 9 settembre 1914 – Borin c. Girardi – Est. Zurzi.

LEGGERE IN SESTA PAGINA IL ROMANZO:

TRA L'AMORE E L'ORGOGLIO

TEATRI ed ARTE

AUGUSTEO

XI X Concerto orchestrale - M. Molinari

Il tempo pessimo e il ritardo di un'ora su quella annunziata per l'inizio del concerto, fece sì che il pubblico specialmente in platea e in anfiteatro, fosse piuttosto scarso.

Si è ripetuto – naturalmente con maggiore slancio ed affiatamento maggiori – il concerto di martedì.

Il coro eseguì con speciale sicurezza il 1° *mottetto* di Palestrina e l'*Ecce Sacerdos* a 8, il magnifico *Alleluja* di Palestrina, che procurarono vivi applausi al Molinari, il quale fu molto festeggiato anche dopo i due brani del *Martirio di S. Sebastiano* di Debussy.

Freddissima accoglienza ebbe invece la 1ª sinfonia di Beethoven, la cui interpretazione non apparve migliore di quella mediocre datane la prima sera.

— Domenica un concerto assai interessante, diretto da Alfredo Casella.

Novità, Varietà, Aneddoti

TELEFONO A GRANDE DISTANZA.

Il Presidente Wilson e il signor Rolfe, Sindaco di San Francisco, hanno potuto alcuni giorni or sono scambiare dai loro rispettivi gabinetti una conversazione telefonica.

La distanza fra le due città è di 9000 chilometri.

E' la prima volta che viene impiantato un circuito telefonico così lungo

La scoperta del dispositivo che l'ha permesso è dovuta ad un serbo, professore all'Università di Columbia.

IL VINO E I LIQUORI.

L'alcoolismo, scrive il *Figaro*, che la nostra Società scientifica ha condannato, non ha nulla di comune colla galezza che eccitano gli schietti vini di Francia.

Ecco ora sconosciuto sotto Luigi XV; e pertanto un editto catastale di Choisy-le-Roy, che consultavamo ieri negli archivi nazionali, ci ha rivelato che questo villaggio, composto nel XVII secolo di duecento case, non contava meno di quarantadue osterie e taverne.

Choisy-le-Roy aveva dunque un'osteria per ogni quattro case.

Siamo oggi assai lontani da questa proporzione.

Ma, nelle osterie di allora, non si servivano, accanto ai nobili *crus* a sigillo di cera, che il sottile *piccolo* e il fine *ramponneau*, che mai non fecero male a nessuno.

E ciò che i nostri scienziati proscrivono ora non è già il vino certamente; è il veleno che, sotto il nome di liquore o di aperitivo, gli fa concorrenza, con gran danno dei disgraziati consumatori.

Per il Pubblico.

CALENDARIO

LUNEDI' 8 Febbraio 1915 — S. Onorato

Leva il sole alle 7.16 — Tramonta alle 5.31

Leva la luna alle 2.29 m. – Tramonta alle 11,18 m.

L'Ave Maria suona alle ore 5 3/4

Osservazioni del 7 Febbraio – Ore 8

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietroburgo	8.0	nevica	Nizza	—	—
Amburgo	7.0	coperto	Cartagine	6.0	3/4 cop.
Vienna	5.0	1/4 cop.	Tripoli	—	—
Madrid	—	—	Malta	—	—
Parigi	—	—	Atene	—	—

In Italia

CITTA'	Temp. centig.	CIELO	MARE	Temperature nelle 24 ore max	min
Genova	7.0	piove	calmo	8.0	5.0
Torino	1.0	nebbioso	—	3.0	1.0
Milano	1.0	nebbioso	—	3.0	0.0
Venezia	3.0	nebbioso	mosso	3.0	2.0
Bologna	2.0	piove	—	6.0	1.0
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	7.0	coperto	calmo	10.0	3.0
Firenze	6.0	coperto	—	8.0	5.0
Roma	3.0	piove	—	12.0	6.0
Bari	11.0	1/2 coperto	mosso	13.0	1.0
Napoli	8.0	1/2 coperto	mosso	11.0	6.0
Mileto	—	—	—	—	—
Trapani	3.0	1/2 coperto	—	7.0	3.0
Palermo	11.0	coperto	calmo	15.0	2.0
Messina	11.0	3/4 coperto	calmo	14.0	6.0
Cagliari	9.0	coperto	mosso	14.0	5.0

Probabilità: Regioni settentrionali: venti moderati primo quadrante, cielo nuvoloso, pioggie, temperatura diminuita. Regioni appenniniche: venti alquanto forti quarto quadrante cielo nuvoloso, pioggie, temperatura diminuita. Versante Adriatico: venti quasi forti primo quadrante alte regioni del secondo altrove, cielo nuvoloso, pioggie alte e medie località, temperatura aumentata, mare mosso. Versante Tirrenico: venti forti terzo quadrante, cielo nuvoloso, pioggie, temperatura diminuita, mare agitato specie coste liguri e toscane. Versante Ionico: venti moderati secondo quadrante, cielo vario, temperatura aumentata, mare mosso. Coste libiche: venti moderati meridionali, cielo vario, temperatura aumentata, mare mosso.

A Roma

Il barometro è ridotto a 0° a mare. L'altezza della stazione è di 50.60 – Barometro a mezzodì 767.6 — Termometro centigr. massima 11.4 — Minima 7.4 — Umidità relativa 82 — nebulosità 8.28 — Vento a mezzodì SE Stato del cielo: coperto.

Sciarada

Fra cinque troverai:
L'un l'altro e il tutto.

Spiegazione del giuoco precedente:
SOLVIBILE

STATO CIVILE

MATRIMONI del 29 gennaio.

Pierolo Angela veterino con Maggiolini Gaetano.

MATRIMONI del 30.

Lenzi Alberto mobiliarista con Capocasi Rosa.
Marchetti Furio impiegato con Antonelli Viola.
Farina Amilcare ottico con Meregalli Romilda.
Bufanali Oberdan tramviere con Baria Maria.
Orsini Gaspare possidente con Francisci Margherita.
Isolalensi Orsino sarto con Greco Maria.
Marginesi Leopoldo cuoco con Spangaro Letizia.
Testi Mario impiegato con Pastinari Eugenia.
Mandrelli Luigi impiegato con Stellati Ostra.
Bonvicini Rinaldo falegname con Foggiani Giulia.
Pamphili Aldo impiegato con Mattei Maria.
Proietti Giovanni cocchiere con Pastorri Antonia.
Spinetti Angelo medico con Petrovitsi Beatrice.

MATRIMONI del 31.

Garruzzi Armando avvocato con Zappa Ida.
Paolucci Fernando impiegato con Goretti Elsa.
Maggi Enrico impiegato con Bianchi Olga.
Zanon Luigi giardiniere con Balsani Aurelia.
De Angelis Filippo stenografo con Giovanni Iride.
Marinoni Alfredo tappezziere con Todini Clelia.
De Tommaso Luigi impiegato con Villa Ines.
Fratini Domenico tramviere con Rinaldi Maria.
Fabacella Adriana impiegata con Innocenti Ida.
Terracina Angelo industriante con Sanino Giulia.
Moretti Virgilio meccanico con Francescangeli Ida.
Senza Pietro Francesco dottore in legge con Trumbetti Maria.
Ottaviani Francesco commesso con Delicetti Giuseppa.
Piccioni Giovanni commesso Pischiani Maria.
Fedele Angelo ortolano con Marini Rosa.
Marchetti Antonino carrettiere con Colella Claudia.
Alteri Edoardo calzolaio con Marinucci Giuseppina.
Bacciolini Francesco negoziante con Taulini Lida.
Pecchiarotti Augusto parrucchiere con Pierangeli Olga.

Matrimoni del 1° febbraio 1915.

De Paolis Nazzareno pizzicagnolo con Mastroperto Lucia.
Lambiasi Tullio tramviere con Bianchini Barbara.
Pistacchi Silvio chauffeur con Colferai Maria.
Balzerani Bernardino possidente con Cocco Colomba.
Rovenelli Primo calzolaio con Bergamaschi Santina.
Tomassini Pietro muratore con Sansoni Caterina.
Pellicciani Giulio possidente con Alberani Maria.
Paoletti Pietro magnano con Garofoli Maria.
Iacobiani Arcangelo fornaio con Venditti Antonia.
Palmieri Enrico possidente con Frezi Elisabetta.

Matrimoni del 2 febbraio 1915.

Fantini Antonio possidente con Tommasini Artemisia.
Rossi Carlo tramviere con Cicerone Domenica.
Amici Pariento commerciante con Colagrande Rosa.
Alliberti Umberto ispettore assicurazioni con Picchini Gemma.
Bianchi Gaetano costruttore con Bevacia Gilda.
De Vincenzi Salvatore barbiere con Spadini Maria Enrica.

Matrimoni del 4 febbraio 1915.

Filippi Agostino pittore con Pace Feliciana.
Balocchi Secondo tramviere con Adriani Lodola.
Greci Vincenzo arrotino con Rossi Assunta.
Salvioli Ardago chauffeur con Sebastiani Margherita.
Pantelleri Giuseppe cameriere con Di Veroli Ernesta.
Tomassini Alfredo bracciante con Santini Maria.
Ramadori Vittorio vigile con Nazzarella Giulia.
Baietto Arturo impiegato con Suranna Alessandrina.
Pennacchioli Enrico bracciante con Travaglini Antonia.
Torresi Cesare accomodatore con Cerqua Beatrice.
Cunsoli Enrico pittore con Ciarafoni Maria.
Taviani Enrico impiegato con Ceci Federica.
Carinaldesi Giuseppe ferroviere con Pace Alessandrina.
Medici Romolo falegname con Conti Giuseppa.
Grifoni Attilio impiegato con Pandani Ines.
Pandani Guido impiegato con Grifoni Paolina.
Frumolini Oberdan falegname con Micantoni Genoveffa.
Ambrosi Guido commerciante con Moretti Lesilla.
Medolago-Albani-Martinengo Villagana, possidente con Pallavicino Laura.

SPIRATA IN PACE

Sabato 6 febbraio

Emily C. Vansittart

Non si mandano partecipazioni.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Ministero Istruzione – 12 febbraio – Concorso al posto di insegnante di pianoforte nel R. Collegio femminile «Degli Angeli» di Verona.

Bra – Municipio – 12 febbraio Costruzione edificio scolastico con asilo infantile L. 82.065.

Potenza – R. Prefettura – 15 febbraio – Fornitura bevande ed altre opere di manutenzione sulla strada Bivio-Atella e 1° tronco della Brienza-Montemurro, esclusa la traversa interna di Marsicovetere, per la durata di un quinquennio a decorrere dal 18 gennaio 1915 al 31 dicembre 1919 L. 45.000,00.

Ancona – Arti. ingegn. – 15 febbraio – Costruzione edificio scolastico L. 54.194.

Pomposto – Municipio – 15 febbraio – Costruzione strada d'accesso alla stazione di Nicelli Taparo L. 336,759.

S. Felice a Cancello – Municipio – 13 febbraio – Ampliamento e sistemazione Cimitero e costruzione relativa strada di accesso L. 63.281.

Ministero Marina – Concorso a 2 posti di capo tecnico di 3ª classe nella categoria cannonieri e torpedinieri, specialità cannonieri, del personale civile tecnico delle Direzioni di Artiglieria ed armamenti della R. Marina, con l'annuo stipendio di L. 2.000, di cui uno da conferirsi subito e l'altro allorquando si renderà effettivamente disponibile nel relativo organico.

Siena – R. Prefettura – 16 febbraio – Appalto servizio postale dal 1° luglio 1915 al 30 giugno 1925. L. 12 mila annue.

Perugia – Amministrazione Provinciale – 16 febbraio – Appalto dei lavori per la costruzione del tratto di strada Amerina – compreso tra il piazzale della stazione ferroviaria di Bianchi e l'incontro della strada provinciale Cassia-Orvietana L. 499.906.

Milano – Municipio – 16 febbraio – Sistemazione primordiale della via Brembo L. 30 mila.

Ministero Marina – 18 febbraio – Provvista di sagia tarchiata rigata L. 368.280 in tre lotti.

Roma – Intendenza di Finanza – 18 febbraio – Costruzione caserma alloggi guardie finanza L. 2.298.040.

Bologna – R. Ricevitore di cambiali F. R. II – 18 febbraio – Cessione al pubblico di ragionevole sconto.

Genova – Municipio – 18 febbraio – Costruzione strada da Pierre Monte alla regione di Cadorna L. 40 mila.

Catania – Municipio – 12 febbraio – Sistemazione prima tronco strada della via stazione Acquicella-Porto L. 198 mila.

S. Margherita Ligure sulla tratta «Principessa Margherita» – 13 febbraio – Costruzione nuova fabbricato L. 256.648.

Potenza R. Prefettura – 13 febbraio – Appalto dei trasporti carcerari nella provincia di Potenza pel periodo dal 1 aprile 1915 al 30 marzo 1922

Ministero Marina – 13 febbraio – Provvista di paranchi per varietà da marinai, L. 610 mila in tre lotti.

Messina – Municipio – 13 febbraio – Costruzione del R. Ginnasio L. 645.550

Carmiano – Municipio – 13 febbraio Sistemazione via interna in Carmiano e frazione di Magliani in tre lotti.

DIFFIDA

Chi vuol acquistare del VERO FERRO-CHINA non trascuri di aggiungere il nome BISLERI, la cui firma è riprodotta sull'etichetta della bottiglia e sul collarino. Diversamente potrebbero toccargli delle malfatte e spesso nocive imitazioni.

Domandate sempre

FERRO-CHINA-BISLERI

NOCERA-UMBRA Acqua da tavola

Esigere la marca

"SORGENTE ANGELICA"

La guerra in Europa

DIARIO

30 giugno 1914 - *Assassinio dell'Arciduca Ereditario Francesco Ferd. e della Sua Consorte a Serajevo.*

23 luglio - Nota dell'Austria-Ungheria alla Serbia.

25 - Mobilitazione in Austria e in Serbia.

27 - La Russia dichiara alla Prussia che non può abbandonare alla Serbia.

28 - *Sir E. Grey* propone la mediazione delle quattro potenze.

29 - Mobilitazione russa ed inizio sanitario.

30 - L'Austria mobilita alla frontiera russa.

31 - Inizio della mobilitazione in Russia.

1 agosto - Guglielmo II invia la Czar a desistere dalla mobilitazione ed entrata nemica.

2 - Mobilitazione generale in Russia, Austria, Belgio, Turchia, Francia e Polonia.

3 - Bombardamento di Belgrado.

4 - Bulgaria, Belgio e Paesi Bassi dichiarano la neutralità.

5 Agosto - La Germania dichiara guerra alla Russia.

- Prima scaramuccia al confine tra Germania e Russo tedesca.

- La Turchia si dichiara neutrale.

- I tedeschi occupano il Lussemburgo.

- Dal Lussemburgo chiede di passare pel territorio belga. Il Belgio rifiuta.

- La Germania dichiara guerra alla Francia.

- L'Italia dichiara la sua neutralità e richiama i suoi diplomatici.

- I tedeschi passano nel Belgio e attraversano Liegi.

- L'Inghilterra dichiara guerra alla Germania.

- Grecia e Svizzera si dichiarano neutrali.

- L'Austria-Ungheria dichiara guerra anche alla Russia e Philippeville in Algeria.

- L'Austria dichiara guerra al Belgio e la Serbia alla Germania.

- Il Montenegro dichiara la guerra all'Austria-Ungheria.

- Luigi Luzzatti dal tedesco.

- Operazioni austro-tedesche nella Polonia russa.

- I francesi occupano Altkirch in Alsazia.

- Gli inglesi occupano la città di Togo.

- Battaglia di Mulhouse tra sconfitta francesi i quali sono sloggiati da questa città dagli Austriaci dopo 6 giorni.

- Abbandonano il governo dell'Inghilterra e della Francia all'Austria.

- Le Germania sulla Marchia gli incrociatori Goeben e Breslau approdati nel Bosforo.

- Gli inglesi bombardano Dar-Es-Salam, Africa Orientale tedesca.

- Nell'Adriatico viene affondata un piroscafo austriaco austro-ungherese.

- Le truppe coloniali entrano a Bruxelles.

- Le truppe belga-anglo-francesi entrano a Berlino occupano Salonta.

- Vittoria inglese in Lorena.

- I tedeschi si ritirano dal Kempfen attraverso la Francia presso Lorrey, e presso il confine di Prussia. Reboria di Prussia entrano in Francia a Lunevilla.

23 - I russi entrano in Galizia (Austria).

- Dichiarazione di guerra del Giappone alla Germania.

- Battaglia di Charleroi e Mons con vittoria dei tedeschi.

- Presa di Namur.

- Gli austriaci occupano i russi a Kraznik.

- Il piccolo incrociatore *Magdeburgo* viene colpito dal fuoco di un forte russo e fatto saltare col suo equipaggio.

- Gli austro-ungheresi battono a altri punti del territorio serbo.

24 - L'Alto Comando tedesco ordina, parte di truppe dall'Alsazia-Lorena per occupare tutte quelle linee a nord ovest della Mosa. Abbandono definitivo di Mulhouse.

- Occupazione tedesca di Longwy.

- I russi occupano altri punti entro il confine prussiano.

27 - Dopo vari combattimenti durati un giorno ed in cui i russo-francesi non l'ipo avrebbero tolti ai tedeschi, questi ultimi ripiegano nella intera linea.

- Combattimento sulle posizioni di Metz.

- Il Belgio, Inghilterra, Francia e Russia si dichiarano solidali.

28 - Combattimento sulle posizioni di Metz.

- Presa di Namur.

- Gli austriaci ripiegano i russi a Kraznik.

- Il piccolo incrociatore *Magdeburgo* viene colpito dal fuoco di un forte russo e fatto saltare col suo equipaggio.

- Gli austro-ungheresi battono a altri punti del territorio serbo.

29 - L'Alto Comando tedesco ordina, parte di truppe dall'Alsazia-Lorena per occupare tutte quelle linee a nord ovest della Mosa. Abbandono definitivo di Mulhouse.

- Occupazione tedesca di Longwy.

- I russi occupano altri punti entro il confine prussiano.

27 - Dopo vari combattimenti durati un giorno ed in cui i francesi non l'ipo avrebbero tolti ai tedeschi, questi ultimi ripiegano nella intera linea.

- Combattimento sulle posizioni di Metz.

- Vittoria inglese in Lorena.

8-13 - Combattimento a Vrede della Marna a Verdun con ripiegamento dei tedeschi. Combattimento sui Aisne e i russi sulla Vistola fino alla Galizia, con ripiegamento dei tedeschi verso Cracovia.

- Occupazione tedesca di Lodz.

14 - Tra battaglie inglesi presso Arras.

16 - I francesi occupano Reims.

5 ottobre - I tedeschi si ritirano combattendo contro i russi al di qua del Niemen per accompletare le posizioni lungo una grande battaglia che occupavano al sud-ovest-tedesco.

9 - Capitolano di Anversa.

12 - I russi si ritirano dalla Prussia orientale e da una parte della Galizia.

19 - Combattimento sulle posizioni tedesche vengono affondati dagli inglesi.

21 - Un bombardiere giapponese è affondato da un sottomarino inglese.

- Navi tedesche nel Mar Nero bombardano Sevastopoli e Novorossijsk. Theodosia, Sebastopoli e altri porti russi ed affondano altre piccole navi.

31 - Gli incrociatori inglesi *Hawke* e *Hermes* affondati.

3 novemb. - Bombardamento navale anglo tedesco nel Mare del Nord. Due incrociatori inglesi affondati.

- Reclama alla colonia britannica nel Camerun e in Turchia e in Turchia intera accede la Serbia, Polonia e Francia e Polonia.

6 - Combattimento francese attendono nell'Alsazia-Lorena.

9 - Gli inglesi bombardano Cuxhaven.

11 - Gettimento francese attendono nell'Alsazia-Lorena.

- Combattimento francese attendono nell'Alsazia-Lorena.

- Cracovia è francese attendono da sotto-marino.

- L'incrociatore inglese *Formidable* è affondato.

16 genn. - Una spedizione di *Zeppelin* bombarda alcune città costiere dell'Inghilterra.

- Sconfitte nel Mare del Nord.

- Forze inglesi e tedesche. L'incrociatore *Blücher* è affondato.

SCACCHIERE OVEST

(CONTINUAZIONE)

(**5**) **Parigi**, 7. — Comunicato ufficiale della ore 15: Belgio e Inghilterra. — Nulla da segnalare.

Zona di combattimento dell'Alsazia e La Bassée. Zona di combattimento dell'Alsazia e di Gerbeviller, una forzata di nostri avanzamento a nord-ovest di Flirey e a nord-ovest di Reims.

Nella regione di Arras, a nord di Murile, le battaglie tedesche hanno bombardato le trincee da noi occupate. Nulla da segnalare nella regione di Albert-Montdidier.

Da Arras a Reims combattimenti di artiglieria, ove abbiamo preso 3 vecchi.

In Champagne abbiamo respinto un attacco di fanteria tedesca a nord-ovest di Perthes.

Dall'Argonne ai Vosgi, combattimenti di artiglieria, ingenti nelle nostre conseguenze da una rilevante nebbia.

FONTE GERMANICA

(**3**) **Berlino**, 7. (*Ufficiale*). — A nord-est di Ypres abbiamo preso una trincea francese e costruito due trincee inglesi.

A sud dal Canale di La Bassée il nemico è penetrato nelle nostre linee di difesa a Givenchy, ma è stato contrattaccato e respinto.

Nella regione a nord due unità della guerra, salve avanzate, hanno avuto combattimenti di artiglieria senza avvenimento essenziale.

SCACCHIERE EST

FONTE GERMANICA

(**4**) **Vienna**, 7. Comunicato ufficiale di oggi:

Fronte russo-polacco. Polonia russa e nella Galizia occidentale è immutata.

Sul fronte dei Carpazi si combatte vivamente.

Nella Bucovina meridionale le nostre truppe avanzano con piena decisione. I russi si ritirano in completo ordine. Nella regione di Kimpolung abbiamo catturato 4 cannoni e fatto 2 mila prigionieri. Le nostre truppe sono entrate in Kimpolung acclamate dalla vivo entusiasmo della popolazione.

Nel teatro meridionale della guerra nessun cambiamento.

FONTE RUSSA.

(**5**) **Pietrogrado**, 7. — Comunicato del Grande Stato Maggiore:

I combattenti nelle valli dell'Istric e dello Schchara hanno assunto un carattere più accanito. Le lotte si svolgono nelle montagne. Durante la battaglia che si svolge sulla riva sinistra della Vistola, Malgrado i continui attacchi dei tedeschi, non hanno potuto scacciare nessuno dei vivi alcuno delle posizioni in alcuno dei fiumi, ma hanno preso per l'offensiva e di una maggiore di un battaglione di fanteria e di 2 squadroni a sud del villaggio di Vitkowice.

Presso la regione a nord-ovest di Ivangorod i combattimenti sopra una considerevole estensione di una prima e continuano tutti i giorni.

Anche respinti gli attacchi dimostrativi del nostro nemico nella regione a nord-ovest di Varsavia, nella regione della Vistola superiore, presso Kivsil Ingrovitov e sulla linea Rawa-Bzura-Inowlodzlaw.

Nel Carpazi sono impegnati accaniti combattimenti a nord della linea Zboro-Szopko-Mezo-Laborcz, senza cambiamento essenziale.

Nella regione del colli Berkipl l'offensiva cambia il carattere.

Abbiamo respinto sulle posizioni del Colle Vyschkol e sulla strada verso Tadjevan tutti gli attacchi nemici.

Nel Carpazi abbiamo fatto altri discreta prigionieri.

SCACCHIERE SUD

FONTE MONTENEGRINA.

(**5**) **Cettigne**, 7. — La zona tenda le operazioni impedisce ogni notizia precisa.

SCACCHIERE OTTOMANO

FONTE INGLESE.

(**6**) **Cairo**, 7. — Nessunaci pelgionieri e fatti storici sull'unico combattimento. La situazione nel Canale è calma.

La guerra in mare

FONTE FRANCESE.

(**3**) **Londra**, 7. — (*Ufficiale*). — I giornali inglesi pubblicano una dichiarazione diffusa ufficialmente da Berlino, in cui dice che la già forza attraversata, che un incrociatore inglese, che si presenda sia il Tipo, che si trovava nella battaglia del 16 gennaio, che ad ufficiale cessa con stato sospeso che quell'incrociatore. Il nome dell'incrociatore affondato è Blücher, 7. 5.

E' noto tuttavia, si può aggiungere, che è stato due volte ufficialmente dichiarato che tutte le navi bel lacciate inglesi il 16 gennaio non erano tornate in porto e che l'ammiraglio Beatty, nella squadrone pubblicata il 23 gennaio ha detto che i danni riportati dalla nave *Lion* quando del *Tiger* non sono gravi.

FONTE TURCA.

(**8**) **Costantinopoli**, 7. — Comunicato un telegramma non ufficiale al giornali, una nave da guerra turca ha incontrato negli quattro navi da guerra russe presso Batum. Le navi turche la spersi il fuoco, sottoprogressivamente, e le navi russe si ritirarono. Una delle navi russe ha avuto danni. Non si ha notizia di alcuna vittima.

(**Vedi 5 pagina**),

Esposizioni e Congressi

IV CONGRESSO RAZIONALE

CONTRO LA TUBERCOLOSI.

(**3**) **Roma**, 7. — Alle ore 10,15 nel salone del dicastero del « Teatro Carlo Felice » è stato solennemente inaugurato il quarto congresso nazionale contro la tubercolosi presenti il Sottosegretario di Stato all'interno On. Celesia, le rappresentanze del Governo, Prefetto, Pol. gli on. deputati Saggio, Rinaldi e Torre, il Prefetto comm. Sebastri, il Sindaco Mascaro, la Deputazione provinciale, il Consiglio comunale, il clero, molti congressisti e molte pubbliche.

Presenta gli ospiti il segretario generale del Congresso.

Il Sindaco Mascaro, la parte un ringraziamento al Prefetto. Celesia ed un saluto ai congressisti a nome del Governo.

Hanno parlato quindi il prof. Poli presidente del comitato ordinatore e l'on. ministro Pelà.

Il Prefetto comm. Sebastri, il Sindaco Mascaro ed on. diminuita in tutta Europa in questi ultimi anni per merito sopratutto della scoperta del bacillo specifico segnalata nel luglio scorso. Ma ed qui dire quali siano i mezzi più efficaci per combattere il male e come si concedere le conseguenze rigorosa della sciagura che ancora ogni anno miete in Italia migliaia di vittime. E' ora la fortuna di poter presentare in una opera di propaganda antitubercolosa, e parte di esso si trova in questa regione, sotto la pineta.

Ben armonia opera non occidentale e tra esse anche assai utile, quella che ha per scopo di assistere persone a segnalazione per notevoli bambini gracili. Questa assistenza è organizzata in asili aperti particolarmente per la protezione dell'infanzia gracile, dove si concentra gran parte della lotta moderna contro la tubercolosi.

La Federazione Italiana segue la sua nuova propaganda, che ha per scopo la lotta contro l'alcoolismo, dal quale una vera grande associazione nazionale ha avuto origine.

***

L'on. Celesia dice che la sua presenza è la migliore prova del cresciuto interessamento dello Stato e del Governo a tutto quanto si attiene alla lotta contro la tubercolosi. La Federazione nazionale vi ha dato il contributo, in numerosa e meglio di qualsiasi speciale opera di propaganda, ed il governo non può che compiacersi ove a Stato ha già contribuito a indirizzare con proficui risultati le varie manifestazioni di circostanze, più fari si avvenire.

Il primo dovere del governo che si in Italia è combattuti del clima pernicioso una resistenza alla diffusione del male. Il governo quindi ha provveduto a migliorare dell'Amorosa costituisce una insostenibile e continua pericolosa condizione di cui pure il fisico dei fanciulli risente gravi danni. Il governo ha provveduto a salvare nei diversi anatemi, vengono a trovare la temperatura gente e di un'igiene più razionale. Il governo provvidenza contro della diffusione del morbo, nelle la quantità di acqua potabile, che è uno dei fattori più battuti il germe, ma in pervenzione nel miglioramento di questo fattore. Il governo è nel miglioramento delle condizioni di vita e di abitazione delle classi lavoratrici.

La tubercolosi è il male inseparabile dell'intellettuale e degli scolastici. Riducendo ad una ragione e a semplice legislazione sulla protezione del lavoro minorile, il governo ha provveduto a che i fanciulli non vengano avviati al mestiere e successivamente distrugga, non ha trascurato di provvedere a che i fanciulli non siano di difesa dei deboli, specialmente in questa Italia ove la mortalità infantile è ancora così grande.

Con questo augurio, in nome di S. M. il Re Vittorio Emanuele, dichiara aperto il quarto congresso nazionale contro la tubercolosi.

— Tutti i discorsi furono accolti da applausi.

***

Il congresso si è quindi costituito nella sua sede definitiva, nominando a presidente onorario il Re, a presidente effettivo il Ministro dell'interno, a vice presidenti onorari il Sindaco di Roma, il Presidente della Deputazione provinciale, il Presidente del Consiglio comunale, il Prefetto di Roma, il Presidente della Federazione nazionale, il Presidente della Società romana contro la tubercolosi, il Presidente della Società romana per la lotta contro la tubercolosi, il Presidente della Società romana per la lotta contro la tubercolosi, il Presidente della Società romana per la lotta

SPORT

CORSE AI PARIOLI

RIUNIONE DI FEBBRAIO 1915

Secondo giorno - Domenica 7 febbraio.

Il cielo che fin dall'inizio della giornata minacciava di aprire le sue cateratte, non ha mancato di favorire i non molto numerosi sportsmen con un abbondante acquazzone, il cui massimo ha cominciato colla prova maggiore che per altro non ha perduto nulla della sua bellezza e del suo interesse.

E ciò malgrado l'incidente che ha tolto a Courmayer il general favorito, la maggior parte della sua fondatissima chance. I figli di Arconte (ad eccezione di Augereau caduto al principio della corsa nel Premio Bracciano) hanno fatta la parte del leone nella divisione dei premi, che ai sono ovunque con facilità assegnati confermando la specialità della loro genealogia.

I^a CORSA.

Nel **Premio Monte Cave.** (L. 2000, m. 2600 in 8 ripi) *Lady Beata* (63 Smith) guadagnava il secondo posto dietro a **Not Guilty** (69 Perry) con due lunghezze di vantaggio sopra *Limosta* (69 Pozzoli). Quattro lunghezze dividevano i due primi ed in quanto a Mesahito (61 Lissemore) esso era rimasto al palo alla partenza

Totalizzatore: Peso L. 14,8,9; Prato L. 13,6,10.

II CORSA.

Caduto Augereau (64½ Mazzanga) al salto della prima staccionata la lotta per il **Premio Bracciano** (L. 1500 m. 4000 in steeple) veniva ristretta a **Rhinfeld** (77½ Palazzi) e *Tramat* (70½ Pozzoli) e terminava per due lunghezze colla vittoria del primo quando si cominciava a ritenere per sicuro vincitore il cavallo del marchese Casati.

Totalizzatore: Peso L. 8; Prato L. 9.

III CORSA.

Trota (65 Cadorna) ha saputo aggiungere la vittoria nel **Premio Tivoli** (L. 1500 m. 2600 in steeple) per sei lunghezze davanti a *Velasquez* (70 Carnociolo) mentre sull'ivo terzo era giunto *Fast Time* (69 Casalini) che completava il campo.

Totalizzatore: Peso L. 15; Prato L. 14.

IV CORSA.

Il più ricco premio della giornata lo **Steeple Chase Nazionale** (L. 6000 m. 3.500) era corso da cinque solamente degli iscritti, poichè Brunelleschi per il terreno pesante e la pioggia faceva forfait.

Dopo una falsa partenza, al segnale buono, il lotto si slanciava compatto con Valmy alla testa; ma fin dal primo ostacolo Courmayeur perdeva tanto vantaggio da compromettere per intiero la sua ottima chance.

Nella dirittura di fronte Nettuno passava in testa con ai fianchi Canrobert e Valmy che si alternavano al secondo posto; di tanto in tanto anche Mac Mahon si faceva avanti, ma Nettuno rimaneva al comando ed il fratellastro non insisteva nello sforzo. Nell'ultima entrata Canrobert e Valmy erano battuti e superati da Courmayeur che veniva ad appaiarsi a Nettuno, ma alzato del sovercbio sforzo richiestogli dal suo jockey cedeva presto mentre era Mac Mahon che miracolosamente tornava all'assalto. Raggiunto il leader, lo sorpassava con relativa facilità e muoveva verso il palo da sicuro trionfatore, nè poteva strappargli la vittoria la punta di velocità che tentava contro di lui Nettuno dopo il salto dell'ultima *steeple*. L'ordine di arrivo era dunque il seguente:

1. **Mac Mahon** (60 Smith), per due lunghezze.
2. **Nettuno** (65 Pesenti) per tre lunghezze e ⅗
3. **Courmayeur** (69 Evans)

N. P. Valmy (67½ Orsini) e Canrobert (62 Perry)

Totalizzatore: Peso L. 41, 13, 9; Prato L. 36, 13, 12

V CORSA.

L'Usignuolo (66 Orsini) per due lunghezze vinceva il **Premio del Ponte** (L. 2500 m. 3.200) su di *Varese* (69½ Listemore) mentre terzo era *Orso* (62 Amodio) ad uguale intervallo. N. P. Glissa (66 Smith) e Lanzinio (68½ Sella).

Totalizzatore: Peso L. 17, 7, 6; Prato L. 30, 6, 7.

VI CORSA

Anche il **Premio Anguillara** (L. 1500 m. 2100) C. H.) toccava alla progenie di Arconte per la vittoria di **Valdastra** (63 Serventi) A tre lunghezze era secondo *Irresistibile* (68 Coccia) e terzo con intervallo maggiore *Bersagliera* (72 Cadorna).

N. P. Lavena (63 Simonetta) Niagara (75½ Carnociolo) e Koran (62 Calabrini).

Totalizzatore: Peso L. 31, 18, 20; Prato L. 25, 18, 24.

E. S.

LE CORSE A NAPOLI.

Napoli, 7. — Ecco il risultato delle corse svoltesi oggi al Campo di Marte:

I Corsa: 1. *Gulì*; 2. *Assegnatrice*.

II Corsa: Giungono insieme *Thera* e *Tordo* ed il premio viene diviso; 3. *Tetruck*.

III. Corsa: 1. *Salvator Rosa*; 2. *Apulia*; 3. *Iassi*.

IV Corsa: 1. *Tisso*; 2. *Iscida*; 3. *Artemide*.

V Corsa: 1. *Polmo*; 2. *Silfo*; 3. *Imbersago*.

I^a ADUNANZA NAZIONALE

DI SKIATORI ALPIGIANI.

e 4^a settimana invernale del Touring a Courmayeur

(24 *febbraio* 2^a *marzo* 1915).

L'ultima settimana di febbraio riunirà a Courmayeur ai piedi del Monte Bianco, tutti gli amanti degli sports invernali, il cui numero va facendosi di anno in anno sempre maggiore.

Il *Touring Club italiano* ha predisposto con la consueta cura, un programma, teste pubblicato, offrente interessantissime escursioni nelle vallate di La Thuile, Vény e Ferret, le quali consentiranno di ammirare tutta la catena che culmina nella più alta montagna d'Europa. Inoltre i partecipanti avranno a loro disposizione *ski*, *bobs*, *luges*, nonchè vastissimi campi e numerose piste per addestrarsi nei salutari esercizi dello sport invernale.

Essi assisteranno infine alla fase ultima e più interessante della *grande adunata di skiatori alpigiani*, indetta dalla *Gazzetta dello Sport* nel concorso del Ministero della Guerra e dello stesso *Touring* e col patrocinio della *Federazione dello Ski*.

Già hanno avuto luogo tre gare eliminatorie, per questa grande competizione alpigiana, a Ponte di legno a La Thuile e al Gioglo della Presolana; le altre si svolgeranno il 7 e il 14 febbraio a Bardonecchia, Limone, Piemonte, Valtournanche, Val Formazza, Maderno, Asiago e Calalzo di Cadore. Le dieci squadre vincitrici (di 5 skiatori ciascuna) verranno concentrate, a spese del Comitato Organizzatore, il 28 febbraio a Courmayeur, per contendersi il primato in una gara formidabile di ski (integrata da esercitazioni di tiro a segno) lungo un percorso di 30 chilometri e con dislivello di 1000 metri.

L'organizzazione di questa prima grande competizione nazionale alpigiana, che riunirà a Courmayeur un lotto di 50 formidabili campioni dello ski, scelti fra i migliori delle nostre vallate alpine è affidata ad un Comitato Esecutivo, del quale fanno parte l'ingegnere Gustavo Engelmann, presidente il rag. Mario Bello, segretario e i signori comm. Arturo Mercanti, conte Orazio Oddofredi, dott. Guido Bertarelli, Alberto Grassi, Antonio Omio.

La Presidenza del Comitato Organizzatore Generale è affidata al col. cav. Mario Raffa, comandante il V° reggimento alpini.

Il Ministero della Guerra ha concesso il più largo appoggio alla manifestazione accordando importantissimi premi in medaglie ed un reparto di truppe alpine per i servizi di controllo durante la gara; e ciò in considerazione della finalità dell'iniziativa, intesa a diffondere tra la forte gioventù alpigiana l'amore per l'utilissimo sport dello ski.

Cronaca di Roma

QUIRINALE — Ieri mattina, S. M. il Re ha ricevuto in particolare udienza l'on. Enrico Ferri, trattenendolo affabilmente per circa un ora.

VATICANO. — Sua Santità ricevette ieri in private udienze: i Card. Cagiano de Azevedo e Vico; mons. Moreschini arciv. di Camerino e Kennedy vesc. tit. di Adrianopoli; il conte Palffy cons. dell'Ambasciata d'Austria-Ungheria, con la consorte; il prof. Failutti, la signora Caymari; il P. Generale dei Passionisti.

— Nel pomeriggio di ieri ha avuto luogo in S. Pietro l'annunziata funzione capitolare per la pace. Alla Basilica è accorsa grande folla ed i cancelli sono stati aperti circa le ore 2 per dar modo ai fedeli di entrare comodamente.

Prestavano servizio all'esterno, oltre numerose guardie e carabinieri agli ordini del cav. Bertini, commissario di Borgo, i soci dell'Artistico operaio.

All'interno il servizio era regolato dai gendarmi pontifici e dai soci del Circolo di S. Pietro diretto dal cav. Paolo Croci.

Alle 15.45 Sua Santità passando per la Cappella del Sacramento è entrato nella Basilica preceduto dal S. Collegio dei Cardinali.

Il Papa prendeva posto al faldistorio dinanzi all'altare della Confessione e in appositi luoghi sedevano i cardinali, il Corpo diplomatico, il Gran Maestro dell'Ordine di Malta, gli arcivescovi e vescovi e la nobiltà romana.

Pervenuto il Papa all'altare della Confessione dove era esposto il Santissimo ha fatto l'adorazione, e dopo la recita del Rosario, sono state cantate dai cantori della Cappella musicale pontificia le litanie dei Santi.

E' stata quindi recitata la preghiera per la pace composta dallo stesso Santo Padre.

Da ultimo mons. Ceppetelli vice-gerente di Roma ha impartita la benedizione. Il Papa passando nuovamente per la Cappella del Sacramento è tornato in Vaticano, nei suoi privati appartamenti.

Terminata la funzione, la folla si è riversata sulla piazza e le vetture e i trams hanno circolato per oltre un'ora e mezza sempre ricolmi di gente.

— Anche nelle altre chiese moltissimi fedeli hanno ieri assistito all'ora di adorazione del Santissimo ed alla lettura della preghiera del Papa per la pace.

— *L'Osservatore Romano* pubblica la seguente lettera inviata dal Card. Merry del Val al Card. Segretario di Stato

« Mi è grato portare a conoscenza dell'E. V. Rev.ma che il S. Padre nell'udienza concessa a mons. Assessore di questa Suprema, Sacra Congregazione del Santo Offizio) il 28 u. s., ha voluto dare un'altra prova della Sua inesauribile carità a pro' delle vittime dell'immane guerra, che già da lunghi mesi affligge tante Nazioni.

« L'amore paterno che ha mosso S. Santità ad invocare con felice successo dalle potestà della terra la liberazione dei prigionieri per restituirli al più presto possibile alla loro patria terrena. La muove ora a sollecitare dal Re dei Re la liberazione delle anime dei caduti, prigioniere del purgatorio, perchè quanto prima possano raggiungere la patria celeste

« A tal'uopo aprendo l'infinito tesoro della Chiesa, il S. Padre concede che tutte le Messe che durante il tempo della guerra verranno applicate, da qualunque sacerdote e in qualunque luogo, in suffragio delle anime dei fedeli che sono morti e moriranno nel presente acerbissimo conflitto, abbiano per quello la medesima efficacia come se fossero celebrate ad altare privilegiato. »

— Ieri alle 15 nella propria abitazione in via S. Susanna, moriva il Card. Scipione Tecchi, che, come dicemmo, da vari giorni era affetto da bronco-polmonite.

Il Card. Tecchi era nato in Roma il 27 giugno 1854 e venne creato cardinale nel Concistoro segreto del 25 maggio 1914 dal defunto Pontefice Pio X.

Il defunto Cardinale era pro-prefetto della S. Congregazione dei Riti ed apparteneva alle S. Congr. della Consistoriale e dei Sacramenti.

Dopo il terremoto

La Conferenza di P. Alfani all'Argentina.

Come già abbiamo annunziato, per iniziativa del Circolo Universitario Cattolico Romano, il P. Alfani direttore dell'Osservatorio Ximeniano, terrà, nel teatro *Argentina*, venerdì 12 corr., alle ore 16, una conferenza illustrata da molte proiezioni, sul tema: *Lo studio del Terremoto e i suoi insegnamenti*.

L'attualità dell'argomento ed il valore scientifico dell'oratore hanno destato molto interesse nel pubblico romano.

Grandissima è la richiesta dei biglietti, che possono acquistarsi alla sede del Circolo U. C. R. (via della Scrofa 70 all'Associazione Movimento Forestieri, e, nel giorno della conferenza, al botteghino del teatro, ai seguenti prezzi: poltrona L. 5; poltroncina L. 1,50 palchi 1° e 2° ord. L. 15; 3° ord. L. 10; IV° ord. L. 2; galleria VI° e V° ord. L. 0,50; tutto oltre l'ingresso di L. 1.

Iniziativa della « Pro Quartiere Salario »

Ad iniziativa dell'Associazione Pro Quartiere Salario, le cui squadre di ambulanza già furono a prestar soccorso nella Valle del Liri nei primi giorni del disastro, una sottoscrizione è stata aperta fra tutti gli abitanti della zona per offrire una bandiera con il nome del quartiere Salario ai superstiti del terremoto. La sottoscrizione, che procede attivissima, fa prevedere già un notevole incasso, per merito dei soci volonterosi che si sono incaricati di far riempire le schede.

Inoltre mercoledì, 10 corr., gli spettacoli cinematografici del *Cinema Salario*, in via Salaria, saranno a scopo di beneficenza per le vittime del terremoto della Marsica.

Siamo a conoscenza che per quel giorno, oltre una interessantissima cinematografia presa sui luoghi del disastro ed assolutamente nuova per Roma, verrà proiettato la *film* teatrale dal titolo *Ospite dell'altro mondo*.

Il sig. G. Patrizi concorrerà gentilmente alla miglior riuscita della festa eseguendo un *a solo* per violino in sol minore con accompagnamento al piano.

Non dubitiamo che gli abitanti del quartiere accorreranno numerosi a questa festa della carità, il cui provento è destinato a fornire sollecitamente un ricovero ai poveri superstiti dell'Abruzzo.

Al Circolo degli Impiegati civili.

Organizzata da un Comitato di signore e signorine, nell'elegante teatro del *Circolo Impiegati* Civili avrà luogo, fra pochi giorni, una straordinaria rappresentazione drammatica, a beneficio dei danneggiati dal terremoto.

La direzione di questa festa della carità è affidata al cav. Tito Benvenuti, che si varrà del gentile concorso dei migliori elementi dell'ambiente filodrammatico romano. Nel programma avremo quindi, fra gli altri, i nomi delle signore Maria Corsi, Gina Gori Benvenuti, Margherita Granati, Fanny Pessina, e dei signori Aristide Vitali, Ciro Mario Baroncelli, Enrico Alimenti, Renato Intendente.

La lotteria del Protettorato di S. Giuseppe.

Il Protettorato di S. Giuseppe avverte il pubblico, che per non ostacolare la buona riuscita della grande lotteria della Stampa, ritarda la estrazione della piccola lotteria, che a beneficio dell'Orfanotrofio si era iniziata prima del 13 gennaio scorso. L'Orfanotrofio ha anche dovuto sospendere ogni altra occupazione per compiere il dovere di prestare il pronto ricovero e relative cure ai 204 profughi ricevuti finora nell'orfanotrofio

La Società' Filatelica Italiana.

Il Consiglio della Società Filatelica Italiana con sede in Roma, ha stabilito di promuovere delle offerte in francobolli per collezione da vendersi al pubblico incanto, destinandone il ricavato a totale beneficio delle vittime del recente terremoto; come pure di richiedere per il filantropico intento il concorso delle altre società filateliche italiane, delle quali alcune hanno già corrisposto all'invito.

COMMISSIONE PROV. DI BENEFICENZA. — La Commissione prov. di beneficenza pubblica ha preso i seguenti deliberamenti:

ROMA – Ospizio Addolorata - Cont. su terreno - per lubbr. - appr.
PIPERNO – Congr. di Carità - Vg. Orfanotr. De Rocis - T. ... con A. Farina - appr.
CERRANO – Osp. civ. Ferreri - Transaz. causa Luigi - appr.
BONCIGLIONE – Confraternita SS. Rosario - Enfiteusi Alfieri - appr.
ROMA – Collegio Nazareno - Deposito scinde - appr.
CIVITACASTELLANA – Osp. Andreilla - Illuminaz. elettr. - appr.
ROMA – Congreg. Carità - Provvedim. per la Colonia agricola appr.
VALMONTONE – Confraternita Sacramento - Autorizzazione in giudizio - appr.
ROMA – Conservatorio Concezione - Forniture generi econ. - appr.
FUMONE – Congr. Carità - Affrancaz. canone - appr.
VEROLI – Congr. di Carità - Capod. Regol. interna - appr.
ROMA – Isp. S. Girolamo della Carità - Ricovero, canone - appr.
MANDELA – Confrat. Sacramento - Giudizio c. il march. di Bomarzo - appr.
ROMA – Osp. Addolorata - Prod. Canal - Graul. a impiegati. app.
PROSSEDI – Luoghi pii - Affranco Boncompagni mercellazione ipoteche - appr.
CORNETO TARQ. – Monte pietà - Retrov. fondi - appr.
ROMA – Conservatorio fanciulle povere - canone. 20 lotti al Patronato R. E. appr.
SERMONETA – Congr. Carità - Ricerca fondi - appr.
ROMA – Acquisto generi in economia - appr.
ROMA – Collegio Nazareno - Collando palestra - mag. spese. app.
ROMA – Conserv. fanciulle povere - Cartil. ac. Bovver - appr.
PIANO ROMANO - Monte frumentario - acquisto grano - appr.
MARINO – Asilo infant. – Ricerca fondi - appr.
ROMA – Congr. Carità - Acquisto generi econ. - appr.
CERRANO – Osp. civ. Ferreri - Fornit. carbone - appr.
ROMA – Lascito Vagni - Indennità comm. Profettizio - appr.
BASSANO DI SUTRI - Confr. Trinità - Ricerca fondi - appr.
RIETA – Congr. Carità - Apertura di una sala cartolia - appr.
ROMA – Casa della Provvidenza - Rette ricovero 1915 Jappr.
VALLERANO – Osp. Bisleardi - Forniture 1913-15 - appr.
PALESTRINA – Osp. – Bilancio 1915 - appr.
GRIOLO ROMANO – Confr. Sacramento - appr.
PALESTRINA – Succidi Ormei Marcelli - appr.
VELLETRI – Monte pietà - Bilancio 1915 - appr.
GALLICANO – Confr. del Rosario - BR. 1915 - appr.
PALIANO – Confr. Immacolata - appr.

Al Lyceum. — Oggi, alle 17, il prof. Emanuelli parlerà delle *Meraviglie del Cielo*, illustrando la sua interessante conferenza con proiezioni.

Scuola Samaritana. — Oggi, alle 19 precise, comincierà al Collegio Romano, il Corso superiore pei diplomati della Scuola Samaritana dell'anno 1914.

Alla stessa ora il prof. Amante Manin terrà la seconda sua lezione al primo corso sui: *Gli equivalenti*.

Commemorazione di Achille Levi. — Questa sera, alle 20.30, nella sede dell'Associazione Giordano Bruno, in via di Porta Angelica, il prof. Alfonso Neuschüler commemorerà l'ing. Achille Levi.

Circolo Romano Audax. — Nella sede sociale ha avuto luogo l'assemblea generale ordinaria del *Circolo Romano Audax*.

Il vice-presidente sig. Gino Bolognesi, ha fatto la relazione morale e finanziaria del Circolo, ricordando il grande sviluppo preso dal Circolo stesso sotto la presidenza del pugile benemerito rag. Lorenzo Venti, al quale è stato, per acclamazione, inviato un caldo saluto.

Si è poscia parlato del *Cimento invernale ciclo-alpino*; che anche quest'anno si svolgerà come nel passato.

Sono state elette le cariche sociali come segue: presidente, Giuseppe Fiordepanti, di Rieti; vicepresidente, Gino Bolognesi; presidente delle assemblee, Ettore Fumarolli; direttore sportivo, Luigi Franchetti; consiglieri: Ugo Abbina, Teodorico Bassilli, Ettore Consolini, Torquato Giovagnoli, Giuseppe Curti, Tufani Costantino; sindaci: Carlo Nolli, Tullio Piccozi, Roberti Giovanni Maria; commissione sportiva: Augusto Pietropaoli, Nicola Bianchedi e Costantino Santini.

Lettore Dantesche. — Ieri, alle 14, il prof. Orazio Bacci ha illustrato, dinanzi ad un pubblico elegante e numerosissimo, che affollava il salone della *Casa di Dante*, il canto XI dell'*Inferno*.

Orazio Bacci dopo aver rilevato il carattere del luogo dove Virgilio fa l'esposizione dottrinale del sistema penale dell'Inferno, commenta lucidamente a parte a parte, il canto. Indi, riassumendo le più importanti tra le laboriose quistioni, che la critica dantesca ha agitato e accumulato sull'ardua materia del Canto, espone le sue opinioni meditate, ed enuncia anche alcuni nuovi risoluti giudizi sulla costituzione morale dell'Inferno. Notiamo, in particolare modo, quello che egli ha detto sulle conoscenze giuridiche di Dante e la spiegazione che ha dato delle ragioni per cui, oltre i peccati (ma sempre però come peccato) si puniscano da Dante anche forme di delitti.

Il prof. Bacci, seguito sempre con intensa attenzione dall'eletto uditorio, è stato alla fine salutato da una calorosa ovazione e vivamente complimentato.

Comizio per il caro-viveri. — Per domenica prossima, 14 corr., la Camera del Lavoro ha indetto un nuovo comizio contro il rincaro dei viveri.

Al Circolo Marchigiano. — Le graziose sale del Circolo Marchigiano erano arredate l'altra sera, per la festa da ballo, con gusto ed eleganza squisita, facendo speciale dell'operoso segretario cav. Rimondini.

La festa, prolungatasi fin oltre le tre dopo mezzanotte, è riuscita benissimo.

Spiccavano parecchie *toilettes* in celeste, fragola e rosa.

Abbiamo notato tra i numerosi intervenuti l'avv. Antonelli, la famiglia Lapi, cav. Serafini e famiglia, prof. Crudeli, avv. Schiatti, rag. Poloni, tenente Bianchi, sigg. Rinaldi, Verdicchia, Valenti, Mosca, Schivardi, famiglia Lupidi, cap. Marselli, sig. Marino e signora, rag. Vespa, sig. Tavoletti, cav. Battistini, ten. Vespa, sig. Parmigiani, e famiglia, avv. Grassotti e signorina, cav. Mugnozza, comm. Magagnini e signora, avv. Girardi, cav. Branca, sig. Cantono e signora, famiglia Giovannelli, Capaldi, cav. Riccini, sig. Carletti, Orsini, Cesari, ing. Corrocchi e famiglia, ten. Corradi, avv. Giambaldo, cav. Brusetti, Enzo Bossi, maresc. Tranchina, ber. Arena Primo, signori De Fazi, e Montanari.

Elezione dei probi-viri per l'industria edilizia. — Ricordiamo che l'elezione parziale per la Sezione industriale V Collegio dei probiviri per l'industria edilizia ed altre affini mediante nomina dei 10 componenti, è stata fissata per il giorno 14 del corrente mese.

Gli elettori riceveranno a domicilio il certificato d'iscrizione.

Coloro che non lo avessero ricevuto o lo avessero smarrito potranno ritirarlo o chiederne il duplicato esclusivamente presso l'Ufficio comunale di via Poli n. 54 p. 3° nei termini e nei modi stabiliti dall'art. 55 della legge comunale e provinciale.

Le operazioni elettorali incomincieranno non più tardi delle ore 9 nella sala della scuola « Principessa Jolanda », in Via Nazionale 36.

Ciascun elettore ha diritto di iscrivere nella scheda tanti nomi quanti sono i probiviri da nominarsi, cioè 10.

Riunione della Federaz. Ferrovieri Italiani. — Sotto la presidenza del sig. *Giuseppe Bianco*, di Torino, la Federazione dei Ferrovieri italiani ha ripreso ieri la discussione, interrotta sabato, sulla Commissione d'inchiesta pel servizio ferroviario in occasione del terremoto ed in merito il dott. *Arturo Pecoraro*, di Cava dei Tirreni, che sostiene che il personale ferroviario si prestò colla maggiore abnegazione, elogia l'opera prestata dai medici ferroviari in quel frangente, nonchè lo zelo e l'eroismo dimostrati dal basso personale che estese la sua opera al soccorso per le vittime.

Il rappresentante della navigazione *Filippo Forzani*, di Palermo, si associa al precedente oratore e ritiene opportuno che la rappresentanza del personale abbia ad esprimere il proprio pensiero di solidarietà e di ammirazione pei ferrovieri.

Dopo ampia discussione, cui parteciparono i rappresentanti: Tordella, di Torino, Stella, di Firenze, Colsperi, di Battipaglia, signora Monzani ed altri, si approva un ordine del giorno con cui, tra l'altro, si invita il personale a dare il suo contributo finanziario per le vittime.

Il Congresso si occupa poi dell'invocata amnistia pei ferrovieri puniti e licenziati ed in merito si approva a grande maggioranza il seguente ordine del giorno proposto da *Gustavo De Santis*:

« I rappresentanti di categoria confermano il voto espresso nell'ultimo Congresso Federale circa la necessità che, al fine di una completa ed effettiva pacificazione, siano reintegrati i ferrovieri colpiti amministrativamente in seguito allo sciopero di giugno; confidano che il nuovo Direttore Generale voglia presto dimostrarsi animato da sentimenti di serena giustizia, promuovendo il provvedimento pacificatore ».

Circa la proroga chiesta dalla Commissione Reale per l'esaurimento dei suoi lavori, dopo animata discussione in cui viene prospettata l'opportunità che sia assicurata maggiormente l'opera dell'organizzazione interessata a non consentire ulteriori ritardi, si approva il seguente ordine del giorno:

« L'adunanza dei rappresentanti, presa in considerazione la proroga fino al 30 aprile 1915 ottenuta dalla Commissione Reale per la presentazione delle proprie conclusioni; si fa eco del vivo malcontento dei ferrovieri per tale dilazione; afferma la necessità di improrogabili e notevoli miglioria economiche e morali con decorrenza dal 1 gennaio 1914 ad integrazione della legge n. 732 ed a correzione delle nuove sperequazioni ed ingiustizie da essa legge determinate ed aggravate; dà mandato al rappresentante sig. Comoglio, membro della Commissione Reale, di perseverare nell'opera attiva ed energica sin qui da lui spiegata in seno alla Commissione stessa, in modo da evitare ulteriori ritardi al compimento degli attesi lavori che devono portare riparazione agli arbitri passati, al nuovo costituzione di uno stato di cose rispondente alla giustizia ed alla legalità ».

Dopo l'approvazione di quest'ordine del giorno, l'adunanza si è sciolta mentre una Commissione si è recata dal nuovo Direttore gen. comm. De Cornè, per chiedergli una convocazione parziale dei rappresentanti.

Nella stessa sede della Federazione dei ferrovieri italiani, ieri nel pomeriggio, si sono di nuovo riuniti i rappresentanti delle categorie interessate per continuare la discussione sui turni di lavoro e di riposo. Erano tra gli altri presenti: *Bartolucci* e *Zampi* per i macchinisti, *Bianco* e *Fontana* per i telegrafisti e capi telegrafisti, *Pieri* per i capi squadra cantonieri, *Pecoraro* e *Colonari* per gli applicati di stazione e capi stazione.

Dopo ampia discussione, è stato approvato un memoriale da presentarsi al Ministro dei LL. PP., al Direttore gen. delle Ferrovie e alla Commissione Reale.

Nel memoriale sono esposte le ragioni di opposizione alle attuali norme riguardanti i turni di lavoro e di riposo.

In ultimo si è deliberato di chiedere udienza al Direttore gen. per dargli ragione dei motivi dell'attuale [illegible]

Nel convegno della Federazione dei ferrovieri è stata approvata la relazione del dott. *Pecoraro*, con l'ordine del giorno che la riassume nei seguenti termini:

« I rappresentanti legali del personale ferroviario fanno voti che i lavori della Commissione parlamentare d'inchiesta sull'ordinamento ferroviario si svolgano con serietà d'intendimenti rinnovatori, mediante accertamenti diretti, indipendentemente da qualsiasi influenza politica e intrusione burocratica ».

La « matinée » alla Sala Costanzi. — Riuscitissima la *matinée* danzante di ieri alla Sala Costanzi, a beneficio degli educatori M. Caetani e A. Baccelli.

La bella e grande sala era piena di belle ed eleganti signorine e di eletti cavalieri.

Le danze si protrassero animatissime sino oltre le 19.

Notammo nella folla delle eleganti danzatrici le marchesine Bonaldi, Segreti, le sig.ne Casalini, Onofri, Sassi, Caretti, Angelini, Anse, Bertoni, Gulli, Salvadori, Augusteo, Varrone, Comini, Dallasi, Rossi, Taschi Ventura, Mosso Carr, Gallas e tante e tante altre, tutte instancabili e piene di brio.

ANTAGRA-BISLERI

per la Gotta, Diatesi urica, Arteriosclerosi

Chiedere opuscolo gratis a F. BISLERI & C. MILANO

tutte le merci di Novgorod. Altra versione fa che Sadko in una tempesta scenda dal re del mare, il quale sente da lui suonar le « gusli », o balli. San Nicola lo libera ed egli gli dedica una chiesa. La sua figura eredasi storica (Bessonov). — « Basilji Buslajev » è un giovane orgoglioso, impetuoso e caparbio, che si forma intorno una banda de' suoi, con cui sfida tutta la città; la madre lo chiede: egli si libera: fa strage e non cessa che con l'intervento della Vergine e della madre. Va per penitenza a Gerusalemme; ma per via insulta uno scheletro, che gli predice la morte su un maniscalco, come avviene: ciò che è spiegato dallo Sovyrev come la forza finisa si è dovuta alla fine sottomettere alla spirituale del Cristianesimo, che si andava diffondendo in Russia.

II.

I « Canti Storici » nacquero nella Magna Russia, come le « dumy » in Ukraina. Dopo la caduta di Kiev, Mosca divenne il centro della vita intellettiva e politica; così il servizio del paese divenne servizio di corte, la libertà patriarcale servaggio; la fede, intolleranza cieca; no seguono crudeltà, ingiustizie, sangue, violenze, che formano il soggetto di tali canti; e come le byline erano trasmigrate ad Olonec e nell'Onega, la nuova epica si concentra nella nuova capitale, ispirandosi alla realtà, rispecchiando e giudicando uomini e avvenimenti, rivelando il sentimento nazionale. Ma con l'avanzare del tempo, i canti storici, non belli delle byline, perdono in contenuto ed acquistano nella forma. Essi vanno dall'invasione tartarica sin quasi a' tempi nostri; ma non sono molto fiorenti.

Dal secolo XII al XVI l'epica popolare quasi si sterilisce; il giogo mongolo gravava su tutto e comprimeva le imaginative; quando i principi cristiani si umiliavano a' Tatari per opprimere a lor volta i soggetti e diventavano esattori de' tributi per gl'infedeli, il popolo tornava più volentieri a' tempi di Vladimiro che cacciava via que' despoti con la frusta. Non si canta quando si piange. Restano però del tempo de' Tatari; il canto di « Mihailo Kasarinov », che battendo i Tatari, salva una sorella rapita; il canto di « Roman Dmitrijevic » e di sua moglie « Maria Imrjevna, » che si libera da' Tatari; il canto di « Scelkan Dudentjevic », quando Sevkal è fatto a pezzi dal popolo di Tver. Gli eroi indigeni, come « Alexandro Nevskij » e « Dmitri Donskoi » non si ebbero leggende poetiche.

Intorno a Ivan Vasiljevic IV, detto il *Terribile*, si è aggruppato un vero ciclo di canti storici. Il popolo però in lui ha fuso anche le gesta d'Ivan III e di Vasilij Ivanovic, suo padre ed ha cantato i fatti più splendidi e drammatici. Il *Terribile* lo attira: le sue conquiste, i suoi rigori contro principi e bojari, le sue atrocità, i suoi stessi delitti hanno conquistato l'anima popolare, le hanno strappate grida di ammirazione e di spavento. I canti su di lui son tanti da formare una vera epopea; e si aggruppano sui punti seguenti: la presa di Kazan; la conquista della Siberia per opera d'Irmak; la guerra contro la Polonia e i Tatari di Crimea; le fondazioni e le giustizie dello Czar; la disgrazia delle Caravne e dei loro fratelli; l'ordine dello Czar di far morire suo figlio. Il popolo ne ritrae la maestà di imperatore ortodosso, la cui volontà è legge, la cui persona è sacra, e ne riconosce la parte simpatica, filantropica, e giusta; sopratutto ne ammira la forza e l'audacia.

Dalla morte d'Ivan IV alla nascita di Pietro il Grande corrono quasi cento anni pieni di avventure, tragedie, inauditi disastri e grandi guerre gloriosamente condotte. Spentasi la vecchia dinastia, che aveva fatto l'unità e la grandezza della nazione, vengono le usurpazioni, gli assassinii, i brigantaggi, le sollevazioni; ma il popolo non vi si è appassionato col canto In fatti, nel periodo tra il primo czar e il primo imperatore, tutti i canti si possono ridurre sotto una dozzina di titoli: « l'Assassinio il Dmitri per opera di Boris Godunov; Otrepjev e sua moglie Marina; l'Entrata in campagna e la morte di Skopin-Suiskij; la Sparizione dello zar Vasilij; l'Assassinio di Lapunov; i Brigantaggi del prete Sonan; la Presa d'armi di Minin e Pozarskij; l'Elezione di Michele Romanov; la Morte di Pozarskij; la Elezione degli Stati per sapere se bisognava strappar Smolensk a' polacchi; la Rivolta de' Cosacchi del Don: Stenjka Razin; la Sconfitta di Alessi a Riga ».

Il popolo tarda ad appassionarsi ne' canti per lo « Zar gigante » per l'« Operaio di tutti i mestieri » pel « Guerriero di tutte le guerre », per « Pietro il Grande ». Questa figura colossale, che combatte sul Caspio e sul Baltico, sul Mar d'Azov e sul Mar Bianco, che sconvolge ordinamenti, leggi, costumi, non poteva restar obliata nella poesia delle capanne, la quale con lui ha cantato anche i suoi cooperatori, pur lasciando del celebrar alcuna riforma che non poteva comprendere, come fossero al di là dell'orizzonte intellettuale. Così l'epopea di Vladimiro e quella d'Ivan si accomuna con quella di Pietro. Pietro è cantato dalla « Nascita miracolosa » alla « Spedizione di Azov », dai « Viaggi » al « Castigo de' ribelli », dalla « Guerra del nord » con Carlo XII alle « Riforme amministrative », dalle fantastiche « Imprese settentrionali » alla « Morte, » sempre grande e forte, da parer sovrumano, sempre ammirato anche quando le dicono « Antieristo ». Gli fan corona amici e nemici, Dolgoruki, Sheremetjev, Kocjubei, Iskra, Palei, Apraxin, Bauer, Mazepa....

Nel secolo XVIII, l'età dell'oro de' canti epici è passata, nè tornerà più mai: il popolo vero non canta più: la plebaglia di Mosca inaugura l'« Epopea del Bagno » e del « Delitto » di Vanka Kain; i soldati e i cosacchi, cantan le loro spavalderie e cannibalismo da militari Anna, Elisabetta, Caterina imperatrici; poco importanti son le stesse byline su « Dolgoruki », sulla « Guerra de' sette anni di Turchia, di Polonia », e sulla « Rivolta di Pugacev. »

Gli ultimi lampi d'ispirazione son prodotti dagli avvenimenti del secolo nostro, massime dalla « Geste del re Napoleone », che conduce un « esercito di venti nazioni; » e quindi « la Battaglia di Borodino, l'incendio della Santa Madre Mosca; la Ritirata de' Francesi; il funebre Passaggio della Beresina; l'Esercito russo nel cuor della Germania; Sotto le mura di Parigi, » anzi dentro Parigi stessa. Vengono poi i « Canti del 1812 », che sono pseudo popolari; e finalmente quelli su Alessandro I, e sui due suoi favoriti, Araktcev, e Speranskij, e quelli su Nicolò I.

III.

Come materia epica vagante restano poi i canti epici orientali egiziani, neo-greci, con « Ivan il Sagrestano, Akir il Saggio, Salomone il Sapiente Alessandro il Macedone, la Bella Elena, Figenia Akritas, ecc.; ma il loro valore è dovuto a reminiscenze vaghe di letture, che non possono veramente classificarsi come poesia. Nè tale è il « Cànto d'Igor » al quale ho dedicato uno studio speciale ne' miei « Saggi di letteratura straniere » (*) che riassumo per chi non ami dissertazioni storico-letterarie.

Al contrario dell'epos popolare che è vivuto e vive tuttora in Russia, e dell'epos artistico, che massime in Germania ebbe molto sviluppo, l'epica riflessa in Russia pari miseramente, nella prima fioritura, sia pel processo esterno della storia russa che non si prestava a ispirazioni eroiche, sia pel carattere nazionale più proprio alla lirica (secolo XIII). Ma prima del XII secolo motivi epici doveva esservi, ce ne guardi solo al grande sabeismo dell'epica popolare, di cui fu centro Vladimiro, e al materiale lasciatoci dalle cronache primitive: onde si suppone fondatamente che sin dal secolo XI, forse anche sin dal X, quella leggenda normanno-russe, abbar vita come poesia cortigiana e bardica, a cui accenna la cronaca volynia che parla d'un celebre cantore « Mitus » (1240), d'un « canto trionfale a' principi galiziani » (1249); e lo stesso cànto d'Igor che apertamente nomina Bojan, l'ispirato ministro del Dio Veles, il sublime usignolo del tempo preistorico. Or questo « canto d'Igor, » e così chiamato impropriamente, è il solo saggio che crediasi restar di tale poesia; è una sorta di poesia in prosa che narra una spedizione disgraziata de' principi russi contro i Polovzi (1185). U

Piccola cronaca

Settimo - Redazione 13-27 — Anno 1914

Morti improvvise. — Celeste Fracelli, di 42, di viale Bacelli 19, morì ieri mattina alle 7,30 nel letto in via Bolognese 5, nel mattino alle 7,30, fu colpito da malore improvviso. Morte venne subito seguita da Pubblico, Pubblico diede aiuto ma il vicino, il cadavere è stato a disposizione della Pretura.

L'automezzo Luigi Nava, di 8, 75, ab. in piazza Morgano 21, morì alle 20,30, alla stazione di Roma Ara Coeli 52, fu colpito da improvviso malore. Morte venne subito seguita dalla morte. Causa della morte di vivere. L'autorità giudiziaria è stata informata.

Libra nero. — Ignoti ladri, penetrati nell'abitazione di Alfonso Casale, in via Giosuè 42, valsarono in di lui danno la somma di lire 2 per il complessivo valore di lire 200. Il furto fu commesso alla Delegazione di Pubblica Sicurezza.

— Enrico Pagliuzzi, ieri alle 15,30, in piazza Vittorio Emanuele angolo via Cavour, investì con la motocicletta oggetti offerti in vendita da un venditore ambulante. La motocicletta dell'urtato con ruttura di metallo, dal quadrilatero di Piacenza 23 Genova. Il ladro fu arrestato da una guardia e condotto in istato di fermo a disposizione del Pubblico Ministero.

— Sebastiano Alessio, di 4, di Tarsi, fu denunciato a cui di questa mattina per il fatto che commesso da due individui a lui sconosciuti, che non ebbi tuggi che gli sfuggirono nell'ore 7, Alessio denunciò il fatto al Commissariato del Vicariato.

— Ieri alle 15,45 il pattuglione di P. S. del Tuscolo comandato dal delegato Di Bitonto, in Pretoria di Elisabetta Ercoscia, sita in via Bolzani 42 arrestarono i pregiudicati Antonio Orsini, di 24, Costante Capozzani, di 28, perché poco prima, nel detto stabile, avevano rubato la bicicletta di proprietà Marco Tassi, di 21.

Fatalità. — Ieri alle 10 Silvestri 20, nell'ab. di Vetere La Fazio di 4. 22 luc alle 19 si sviluppò un principio d'incendio nel locale di proprietà di Ferdinando Angelini di 4. 37 venuto a conoscenza del fatto si trasmise alla Caserma dei Carabinieri.

Lite in via delle Robbia. — Ieri alle 15,30 in un'area alla via delle Robbia, per ragioni di pascolo, Arcangelo Amodei di 4. 37 venne a lite con Gaetano Bianchi non appena si accorse che il primo aveva fatto alla testa con una bastonata Alla Constatazione di giudiziario guarito in 8 gg.

Tentati suicidi. — Ieri alle 18 nell'azienda di Giuseppe Lombardozzi in via Reggio 17, certo Pio Vetere, di anni 18, da Sezze, e Luigi Sili, 20, pure da lungo tempo malato, tentò suicidarsi ingoiando qualche pastiglie di arsenico. Allo stato del Pubblico Ministero in osservazione.

— Ieri mattina alle 8, 55 sb. in v. Reggio 38, ieri alle 15,15 nella grotta abitazione, perché disoccupato tentò suicidarsi ingoiando dell'acido fenico. Al Pubblico fu trasmesso in osservazione.

— Ieri Antonio Marconi di 4. 19, da Campobasso, di 4 portato in Piazza Bologna 38 Tavolini, di 4. 37 tentò suicidarsi ingoiando dalla miseria.

Il benedetto Pietro Bonetti di anni 5 accorso in tardo dall'angolo che stava per investire da un camion Vertice. La vettura, condotta da Augustino, proveniente da via Nomentana, l'infelice giovane a Santa Sperata, fu trasportato in ospedale, ove alle 13,30 fu ricoverato in Piazza Zanichelli in seguito del 32° Reparto fu colto da male improvviso.

Sconcerto dalla folla una compagnia fu trasportato a Santo Spirito ove cessava di vivere. Il medico di chiamata Alfredo Ferrari.

Ladro d'un'orgia. — Pare che sia in stato indiziato che ha arrestato Giuseppe Ferrari, di anni 20, barcaiolo. Anche all'Ufficio Bellezza quelle che, in certe sezioni, ricordi il senso dell'odierno ufficiale dell'ambasciata d'Inghilterra sull'Ufficio Bellezza, in Ivanello Charles Lamb, che trovasi in Roma da poco giorni.

Il colonnello Lamb non perdeva, però, il segno freddo, e, battute sulla mezzanotte che erano quelle, spiese il bottone del campanello elettrico.

Il portiere accorse e il colonnello Lamb, tratteneudo fino all'arrivo del carrozzello. Finito, disse che si recava in via Vittorio Veneto.

Interrogato, il ladro dichiarò di essere Paolo Mandelli, di 4. 28, da Portaggione (Parma).

Disgrazia. — Ieri alle 15 Giovanni di 4. 26, di alle 15,30 nel cortile della propria abitazione in via Pesaro 15, mentre si trovava ai fari automobilistici alle ruote Accompagnato a S. Giovanni fu dai medici giudiziari giudicato di 8 gg.

— Ieri alle 16,45, nei giardini di piazza delle Terme, Elena Conte di 4. 28 e Giuseppe Cavalieri di 4. 30 conoscenti per le quali fu trasmessa in osservazione al Policlinico.

— Il bambino Gaetano Trifari, di 4. 4, nella proprio abitazione in via Tiburtina 4, cadde in di un braciere contenente carbone acceso. Il piccolo fu portato d'urgenza in osservazione.

Il suicidio di un disgraziato. — Nel palazzo Mazzoni, in piazza dell'Ara Coeli, lavoro solo alcuni ufficiali municipali. In una stanzetta al piano terreno i custodi e operai del Museo Capitolino. Ad un tratto si sentì un rumore lavoro pure a grande. Il locale rimane poi chiuso a chiave.

Ieri sulle 14, il carrettiere della N. U. Dario Gargoli, di 4. 38, di via Tiburtina 4, cadde in di un braciere contenente il carbone acceso. Il piccolo fu portato d'urgenza in osservazione.

Il suicidio di un disgraziato. — Nel palazzo Mazzoni, in piazza dell'Ara Coeli, lavoro solo alcuni ufficiali municipali. In una stanzetta al piano terreno i custodi e operai del Museo Capitolino. Ad un tratto si sentì un rumore lavoro pure a grande. Il locale rimane poi chiuso a chiave.

Ieri sulle 14, il carrettiere della N. U. Dario Gargoli, di 4. 38, di via Tiburtina 4, cadde in di un braciere contenente carbone acceso. Il piccolo fu portato d'urgenza in osservazione.

Il suicida si era impiccato a una delle finestre del locale. Il cadavere fu portato all'obitorio.

Il suicidio di un disgraziato. — Nel palazzo Mazzoni, in piazza dell'Ara Coeli, lavoro solo alcuni ufficiali municipali. In una stanzetta al piano terreno i custodi e operai del Museo Capitolino. Ad un tratto si sentì un rumore lavoro pure a grande. Il locale rimane poi chiuso a chiave.

Ieri sulle 14, il carrettiere della N. U. Dario Gargoli, di 4. 38, di via Tiburtina 4, cadde in di un braciere contenente carbone acceso. Il piccolo fu portato d'urgenza in osservazione.

Il suicida si era impiccato a una delle finestre del locale. Il cadavere fu portato all'obitorio.

TEATRI DI ROMA

Sabato, 31. — Il Teatro dedicò a premi popolari nel l'anno spettacolo diurno. Il Teatro Nazionale ha concesso di pubblico, che accolse la rappresentazione con un continuo applauso.

La signora Rosina Belloni Stagno, amministratrice Mondiale, le signorine Cangiolo e Cassili, il tenore Leonzio della Compagnia Lombardi e Cimara, impeccabile l'attrice, ebbero il concerto grande successo.

Nella parte di *Mefistofele* vinse una magnifica battaglia il basso Carlo Walter, il quale acquistò nel pubblico dopo Nazzareno De Angelis, a diverso vigente Direttrice confronto.

Il Walter si conferma artista di vivace intelligenza e di estesa cultura musicale nel tuoni fa dalla palcoscenico. Egli compose il personaggio in una linea ed in tutto personale, ed ispirata a grande signorilità e senso vivo della misura. Applaudito e chiamato a otto spettacoli ordinari ed musicali, specie nel *Re dell'abisso*, nella romanza del primo atto e nel duetto con cinquanta ottavista.

Con gli artisti ricordati vanno salutate alla ribalta anche il Vitale, che diresse con l'usata valentia.

— Questa sera riposo.

Domani 1° c.b., secondo rappresentazione della *Tosca* nel magnifico complesso, che ha contribuito a rendere attraente della popolare opera precedente un così proficuo successo.

Questa sera *Le fanciulle del West* con Dorothy De Mora.

Argentina. — Ingresso Mascolini, l'infaticabile direttore e l'attore simpatico, darà stasera il suo spettacolo d'onore con *Papà Dessaro* di Enrico Novelli.

Stasi come sempre lavoro anche nel il valoroso artista mai assai festeggiato.

Valle. — *Il fanciullo che cadde di P. M. Martini*, che ebbe ieri sera così lieto successo di pubblico e pienezze, che saluto e replica successero a ogni atto, stasera riapre il pubblico ad applaudirlo. Domani, per domenica sera, ci Valle: lo spettacolo in onore di Pelle Rossa, *Il Fanciullo*, *Il Fanciullo*.

Nazionale. — *La Candeloro* ebbe sabo due rappresentazioni di ieri consecutivamente, ottenendo il pubblico, le entusiaste le rappresentazioni successive. Stasi in prodigo di applausi, agli esecutori, ieri i quali, benissimo, e specialmente la Cassili, la Belloni, il protagonista al attorno una volta di più artista impeccabile, Ferdinando Ferrari, Ferdinando Ferrari, Ferdinando Ferrari, il Venzutelli, il Pierpoli, il Gangale.

Alla fine di ogni atto, applausi a scroscio e Ferrari, visibilmente chiamati, dovettero presentarsi ripetutamente al proscenio. Il pubblico, giorni, dopo il secondo atto, dovette prorogarsi da solo tre virtuose sentenziosi.

— Stasera: ancora a dirlo, replica.

Goldoni. — Stasera, anzi stiamo, di dare la Prepresentazione della ancora applauditissima *Cavalleria Rusticana*.

Domani, *Il mio cuore*, nuova giocosa di Mino Maccari, che già hanno avuto successo in siciliano, fiorentino e napoletano.

Salone Margherita. — Spettacolo di addio di *Fido-Fido*.

VITERBO

Adriana.

Pubblico abbastanza numeroso intervenuto al 5° e ultimi giorno di ieri, anzi stasera fu la sera più ricca.

Di sera il *Fagliano delle sport* al svolto in nuovo e sufficiente sbiglio e con discreto concorso di spettatori e di sportivi.

— Stasera alle 21 il pattuglione di P. S. del Tuscolo comandato dal delegato Di Bitonto, in Pretoria di Elisabetta Ercoscia, sita in via Bolzani 42 arrestarono i pregiudicati Antonio Orsini, di 24, Costante Capozzani, di 28, perché poco prima, nel detto stabile, avevano rubato la bicicletta di proprietà Marco Tassi, di 21.

Fatalità. — Ieri alle 10 Silvestri 20, nell'ab. di Vetere La Fazio di 4. 22 luc alle 19 si sviluppò un principio d'incendio nel locale di proprietà di Ferdinando Angelini di 4. 37 venuto a conoscenza del fatto si trasmise alla Caserma dei Carabinieri.

Lite in via delle Robbia. — Ieri alle 15,30 in un'area alla via delle Robbia, per ragioni di pascolo, Arcangelo Amodei di 4. 37 venne a lite con Gaetano Bianchi non appena si accorse che il primo aveva fatto alla testa con una bastonata Alla Constatazione di giudiziario guarito in 8 gg.

Tentati suicidi. — Ieri alle 18 nell'azienda di Giuseppe Lombardozzi in via Reggio 17, certo Pio Vetere, di anni 18, da Sezze, e Luigi Sili, 20, pure da lungo tempo malato, tentò suicidarsi ingoiando qualche pastiglie di arsenico. Allo stato del Pubblico Ministero in osservazione.

— Ieri mattina alle 8, 55 sb. in v. Reggio 38, ieri alle 15,15 nella grotta abitazione, perché disoccupato tentò suicidarsi ingoiando dell'acido fenico. Al Pubblico fu trasmesso in osservazione.

— Ieri Antonio Marconi di 4. 19, da Campobasso, di 4 portato in Piazza Bologna 38 Tavolini, di 4. 37 tentò suicidarsi ingoiando dalla miseria.

Spettacoli di stasera

Argentina. — *Papà Dessaro*, con Zi.

Valle. — *Il fanciullo che cadde*, con Pelle Rossa.

Nazionale. — *La candeloro*, con Zi.

Diana. — Cinema.

Adriana. — Vaglione, con Zi.

Nazzari. — Cinema, per oggi, con Zi.

Salone Margherita. — Teatro d'ieri sera ore 21.30.

Fiorelli (via 20 Agosto). — Spettacolo per bambini, ore 15 e 18.

Giuseppe Romano. — (Via Andrea, ingresso Selciata) — Gioco del pallone — Tre grandi partite, ore 16.

Società Anonima dell'Acqua Pia (antica Marcia)

Capitale Sociale L. 10.000.000 tutto versato

Sede in Roma — Via del Tritone N. 200

Gli azionisti della Società dell'Acqua Pia (antica Marcia) sono convocati in Assemblea generale ordinaria nel sediario per il giorno di sabato 27 febbraio 1915 alle ore 10, nella sede sociale, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

A. Parte straordinaria

Modifiche allo Statuto sociale

B. Parte Ordinaria

1. Lettura del verbale dell'ultima Assemblea Generale.

2. Rapporto del Consiglio di Amministrazione e Relazione del Sindaco.

3. Approvazione del Bilancio e determinazione del dividendo.

4. Nomina di un Consigliere di Amministrazione

5. Nomina di due Sindaci effettivi e di due supplenti e stabilimento di salari effettivi.

Per intervenire all'Assemblea, ogni azionista deve, a termini degli articoli 42 e 20 dello Statuto Sociale, aver depositato le proprie azioni non più tardi delle ore 16 del giorno antecedente a quello fissato per l'adunanza presso le Banche e Case appresso indicate ai depositari vorrà dare ricevuta che sarà valevole per l'ammissione, ed il biglietto di ammissione all'adunanza.

Le azioni potranno depositarsi:

a **Roma:** nella sede della Società, presso la Banca d'Italia, la Banca Commerciale Italiana, il Credito Italiano ed il Banco Sant'Egidio e Banco Sant'Egidio.

a **Milano:** presso l'Amministrazione Reali Luigi Erba, la Banca Commerciale Italiana ed il Credito Italiano.

a **Genova:** presso la Casa Generale, la Banca Commerciale Italiana ed il Credito Italiano.

a **Napoli:** presso i signori Vasi, Ricci e C., la Società di Credito Italiano, la Banca Commerciale Italiana.

a **Livorno:** presso i signori Trulling e Goschen.

a **Trieste** presso Fl. e S. Fre. Stabilimento austriaco di Credito per commercio e industria.

a **Sinezra:** presso la Banque de Dépôts et de Crédit.

a **Parigi:** presso la Banque Commerciale Italienne.

in **Alsazia:** presso la Società Generale Alsaziana di Banque.

ed inoltre presso tutti gli Stabilimenti della Banca Commerciale Italiana e del Credito Italiano in Italia, e del Comptoir National d'Escompte in Francia.

Quelore l'Assemblea non fosse in numero legale, la seconda convocazione è fissata per il 6 marzo p. v. 1915 alle ore 15 nella Sede della Società.

N. B. Gli atti del giorno saranno messi a partire nella sede della Società dello stesso giorno.

Il Consiglio di Amministrazione

Per il Consiglio d'Amministrazione

A. Guttuso.

Roma, 26 febbraio 1915.

Ultime Notizie

Relazione al Re

Ieri mattina Sua Maestà ha ricevuto in udienza i Ministri per la consueta relazione e firma dei decreti.

Presidenza del Consiglio

ORDINI DEL GIORNO

Presentata dall'on. Alessio ieri è stata discussa dal Presidente del Consiglio, on. Salandra, e dal Re e C. una comunicazione dell'associazione italiana in Germania e sugli atti che il governo ha compiuto in seguito del Consiglio di segnalata memorabile:

« I sottoscritti in rappresentanza della maggior parte delle Aziende del gas d'Italia, radunati nell'assemblea del 25 corrente nella sede sociale di Bologna, si pervenire d'informare l'E. V. della condizioni disastrose in cui si svolge attualmente l'industria del gas.

Gli stessi numerosi dei costi, che da una media di 4 centesimi per metro cubo nel 1913 sono saliti nel nuovo elevato il prezzo del carbone, che il governo stesso ci prendiamo del gas supera notevolmente gli attuali prezzi di vendita.

Fiduciando quanto stato di cose, allarmati seriamente gli ormai scarsi depositi di carbone austro-ungherese e tedesco in officine, le aziende del gas si preoccupano in continuazione di non poter più esercitare la loro industria per mancanza di carbone e per la scarsa concorrenza, e mi sarebbe condannata, prima fra quelle la officine produttrici.

Tale situazione produrrà a breve scadenza grave disagio nella Nazione Paese, per la cessazione dell'importante servizio pubblico e ed in officine e gas provvederebbe, sia per la disoccupazione di numerosi grandi operai, sia per la mancanza di combustibili.

Ma di cui sue si sarebbe che a gran parte dei consumatori, di somministrare loro temporaneamente il gesso del gas.

Questi provvedimenti che domandiamo siano presi immediatamente, non possono chiedere la questione e agli organismi locali, ma che possono provvedere alle Aziende di supportare per poco assenza l'attuale situazione.

Ma siamo provvedimenti efficaci che immediatamente ci sono richiesti dalla gravità della situazione.

Il Presidente del Consiglio, ringraziando gli interessati della loro comunicazione, ha assicurato che il governo non mancherà di prendere in esame le proposte fatte.

— Stasera alle 21 il lendiscolo vaglione dell'Associazione di S. Giovanni Battista Bonaventura, studenti, commessi e uffici con grande pena miracolosa.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Argentina. — *Papà Dessaro*, con Zi.

Valle. — *Il fanciullo che cadde*, con Pelle Rossa.

Nazionale. — *La candeloro*, con Zi.

Diana. — Cinema.

Adriana. — Vaglione, con Zi.

Nazzari. — Cinema, per oggi, con Zi.

Salone Margherita. — Teatro d'ieri sera ore 21.30.

Fiorelli (via 20 Agosto). — Spettacolo per bambini, ore 15 e 18.

Giuseppe Romano. — (Via Andrea, ingresso Selciata) — Gioco del pallone — Tre grandi partite, ore 16.

Società Anonima dell'Acqua Pia (antica Marcia)

Capitale Sociale L. 10.000.000 tutto versato

Sede in Roma — Via del Tritone N. 200

Gli azionisti della Società dell'Acqua Pia (antica Marcia) sono convocati in Assemblea generale ordinaria nel sediario per il giorno di sabato 27 febbraio 1915 alle ore 10, nella sede sociale, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

A. Parte straordinaria

Modifiche allo Statuto sociale

B. Parte Ordinaria

1. Lettura del verbale dell'ultima Assemblea Generale.

2. Rapporto del Consiglio di Amministrazione e Relazione del Sindaco.

3. Approvazione del Bilancio e determinazione del dividendo.

4. Nomina di un Consigliere di Amministrazione

5. Nomina di due Sindaci effettivi e di due supplenti e stabilimento di salari effettivi.

Per intervenire all'Assemblea, ogni azionista deve, a termini degli articoli 42 e 20 dello Statuto Sociale, aver depositato le proprie azioni non più tardi delle ore 16 del giorno antecedente a quello fissato per l'adunanza presso le Banche e Case appresso indicate ai depositari vorrà dare ricevuta che sarà valevole per l'ammissione, ed il biglietto di ammissione all'adunanza.

Le azioni potranno depositarsi:

a **Roma:** nella sede della Società, presso la Banca d'Italia, la Banca Commerciale Italiana, il Credito Italiano ed il Banco Sant'Egidio e Banco Sant'Egidio.

a **Milano:** presso l'Amministrazione Reali Luigi Erba, la Banca Commerciale Italiana ed il Credito Italiano.

a **Genova:** presso la Casa Generale, la Banca Commerciale Italiana ed il Credito Italiano.

a **Napoli:** presso i signori Vasi, Ricci e C., la Società di Credito Italiano, la Banca Commerciale Italiana.

a **Livorno:** presso i signori Trulling e Goschen.

a **Trieste** presso Fl. e S. Fre. Stabilimento austriaco di Credito per commercio e industria.

a **Sinezra:** presso la Banque de Dépôts et de Crédit.

a **Parigi:** presso la Banque Commerciale Italienne.

in **Alsazia:** presso la Società Generale Alsaziana di Banque.

ed inoltre presso tutti gli Stabilimenti della Banca Commerciale Italiana e del Credito Italiano in Italia, e del Comptoir National d'Escompte in Francia.

Qual

Tra l'amore e l'orgoglio

ROMANZO

di

MARIA VERGA PIROTTELLO

Improvvisamente Giorgio entrò così profondamente nel cuore che non tentò neppure nella sua terribile spossatezza di liberarsene. Rievocò la vita rasserenata nella sua devozione e si sentì vile. Perchè lo faceva così soffrire, perchè? La promessa fatta a sua madre le tornò nel pensiero e le parve impossibile di precipitare nella rovina. Tentò pensare al suo amore, ma la figura di Massimo rimase indefinita. Allora nella paura suprema della sua catastrofe volle afferrarla ma non riuscì che ad afferrare un fantasma dagli occhi vuoti. Il lento ricordo della sofferenza passata per il suo abbandono crebbe, trabboccò nell'improvvisa rivolta del suo orgoglio « Egli non mi ha mai amato, e io gli offro la mia vita....

Egli mi ha ingannato ed io gli offro il mio corpo..

Egli è fuggito lasciandomi tutta dolorosa e io fuggo con lui in un delirio che accieca la mia sensibilità... Egli mi ha consunto nella sciagura terribile della sua debolezza e io gli offro la promessa di mia madre...» si disse. E il cuore le si gonfiò di odio. L'illusione della felicità era fuggita. Guardò Giorgio. Nel pensiero della sua dolorosa tutto il suo amore rimase schiantato terribilmente. Che fare, che farei egli sarebbe venuto e allora?...

D'un tratto trasalì... La parve che Giorgio frugasse febbrilmente la tasca dell'abito. Qualche cosa luccicò tra le sue mani. Comprese... Passa di spavento corse a lui, lo chiamò con tutta la disperazione della sua anima. La rivoltella cadde sulla neve ed ella con un moto rapido raccolse l'arma dalla piccola impugnatura d'argento, la nascose nella tasca del mantello. Quando fu certa che egli non poteva più morire, nel rimorso intollerante della sua perdita, si lasciò andare sulla neve esausta. Per una fantasia crudele s'immaginò allora la morte di Giorgio. Nel pensiero pieno d'orrore ebbe la sensazione reale della sua colpa e come egli tremava nella tenaglia angosciosa della tristezza implacabile, gli abbracciò le ginocchia nella necessità passa di umiliarsi. Ma nel disordine impetuoso del suo pensiero batteva i denti e non potè che singhiozzare senza pianto e così profondamente, che parve il suo dolore fosse stato spezzato con violenza. Egli cercò di guardarla.... non la vide, ma udì che lo chiamava piena di tormento e si ritrasse sconvolto, liberandosi dalla stretta.

Rimasero ancora in silenzio. Un piccolo vento freddo s'era levato per la liberazione della nebbia vagante. Gli alberi pareva piangessero la loro angoscia per la mancanza del sole e l'eco dei monti la trasportasse con un grido immenso. Un rumore imperscrutibile venne dalla strada deserta.... Rimasero in ascolto,, poi come il rumore divenne più forte, trasalirono. Febbrilmente egli ancora cercò la morte, ma come ne vide la impossibilità rimase nel dolore insostenibile della sua vita. Ella sentì la sua insofferenza, si alzò gli gettò le braccia al collo delirante di rimorso. Il suo respiro ansante vicino al viso di Giorgio fece disperdere l'immobilità dell'estrema tortura.

Tutto ciò che si era in lui paralizzato prese vera sostanza. No, non s'ingannava più, ora che la vedeva lì sul suo petto tremante di paura.

— Giorgio, Giorgio, salvami che io più non l'amo, urlò cosa con riconoscenza...

Oh! sì, questo egli l'udì nel silenzio tornato terribile.

— Paola, Paola, puoi, puoi non più soffrire, nella liberazione di lui? gli chiese semplicemente nel terrore del suo pensiero.

— Tu mi salvi, mi salvi nella tua dolcezza, nel tuo sacrificio... ella continuò sul suo petto.... e tu volevi morire, per me, per me, e che tho fatto io se non del male?!... Oh! Giorgio nulla basterà al mio dolore.

Il sibilo della sirena si sparse tragicamente nell'aria.

Egli diventò così pallido che parve nel biancore trasparirgli l'anima angosciata.

— Egli viene... disse Paola al suo orecchio cercando di frenare l'improvviso sussulto che scuoteva il suo corpo... ma non andrò, non andrò... perchè non l'amo....

Massimo entrò nella pineta. Tutti e tre si guardarono. La donna tremò per i loro sguardi. Lì uno di fronte all'altro avevano negli occhi un lampo d'odio feroce che brillava sinistro.

Avrebbero voluto avventarsi, dilaniarsi colle mani, colle unghie, uccidersi col furore di due belve, coll'odio nel cuore che saliva alle labbra per ingiuriarsi, ma non si mossero, non parlarono. Nella visione tragica di un'ingiuria terribile, ella camminò verso Massimo tranquillamente. Egli la guardò. Pareva ch'ella chiudesse in sè l'ultimo fiato di rimembranze già morte e che portasse a lui il fardello inutile di ricordi cancellati.

Tremò di paura. Tutta la sua febbre gli tornò alla memoria. Il trionfo gli sfuggiva e la speranza gli sembrò una cosa vana e dolorosa.

Ella gli prese le mani e gli parlò con infinita dolcezza.

— Addio, Massimo, non posso venire, perdona la mia follia, sono qui per dirti questo. Non pensare più a me e non odiarmi se sono entrata nella tua vita inconsapevolmente.

— Paola!! egli disse sbigottito... Paola!.. e si svincolò dalla sua stretta e si tenne il capo follemente che gli pareva di impazzire.

Ella non rispose sebbene il dolore di lui le fosse entrato nel cuore. Massimo guardò Giorgio che si era allontanato. Un furore cieco lo prese davanti alla fine di tutto sè stesso... afferrò la giovane per un braccio e brutalmente le disse: « E' per lui che rimani, per lui... ma io sento la forza di uccidervi, perchè ti desidero e ti voglio, ti voglio per le parole che tu m'hai detto, per il tuo riso di pazza... ricordati che m'hai promesso di venire e verrai »

Incoraggiato dal suo stesso furore l'attirò a sè, le sfiorò con le labbra la fascia marmorea.

Ella indietreggiò spaventata.

— No, no — disse tremando... non per lui, ma per mia madre.

— Tua madre? tua madre?.. tu menti...

— No, Massimo, al suo letto di morte io giurai di non più vederti.

Allora il suo impeto traboccò.

— Tu non m'ami, non m'hai amato mai... e davanti alla mia disperazione vieni a dirmi: « Perdonami... » così tranquillamente come se il tuo cuore non avesse mai sofferto...

— Oh! Massimo Massimo... tu non puoi, tu non puoi, dir questo.... prorruppe ella con gran tristezza.

— No, no, tu non mi ami.. e io ti ho attesa e quanto tu non sai... e a tradimento ora mi fuggi... e per sempre...

Era diventato livido e la guardava terribilmente. Allora nello smarimento del suo desiderio egli sentì che la miglior parte di sè era fuggita nel pensiero delirante, della perdita di quella donna. Il dolore stroncò l'amore.

— Tu ti vendichi per il mio abbandono di un giorno... gridò.

Continua

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1 e dal 15 del mese. — I premi sono spediti franco di porto.
Indirizzo: Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma
Tiratura quasi costante: 12,000 in città - 12,000 in provincia.
— Arretrato centesimi 10 —

Prezzo dell'Associazione
— Senza LA MODA UNIVERSALE —
Italia ..... Anno L. 36 - Sem. 18 - Trim. 9
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 55 - Sem. 30 - Trim. 16
— Con LA MODA UNIVERSALE —
Italia ..... Anno L. 61,50
Stati dell'Unione (oro) ..... Anno L. 92,—
N. B. - La Moda Universale è il più bel giornale di moda. Editore U. Hoepli, viene spedito una volta al mese

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli N.i 6 e 19 — Telefono 19-94.
Tariffe: La pagina (su 5 colonne) cent. 50 la linea; — La pagina L. 25 la linea. Cronaca L. 2.50 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 3. Necrologi L. 2.50 la linea. La misurazione è sul corpo 6. Economici vedere tariffe.

GUIDA DEL FORESTIERE

LUNEDI' - Ingresso libero

VATICANO - Accesso v. dalla Fondamenta, viale del Giardino
Id. *Biblioteca*, dalle 9 alle 13.
Id. *Museo di Scultura Antica*, (passare il guardaroba della Manica) dalle 10 alle 13.
MUSEI - *Lateranense Profano*, p. S. Giovanni in Laterano dalle 10 alle 12.
Id. *Lateranense Cristiano*, il primo salone d'ogni mese.
Id. *Borgiano*, p. di Spagna 48, dalle 12 alle 13 (il permesso da Segretario di Propaganda Fide).
GALLERIE - *Pallavicini*, v. del Quirinale 43, dalle 9 alle 15.
CATACOMBE - di S. Agnese v. Nomentana (il permesso del custode della chiesa omonima) dalle 9 alle 11.30 e dalle 14 al tramonto.
Id. *S. Sebastiano*, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
TERME DI TITO, v. Labicana 108, dalle 9 al tramonto.
TOMBA DI CECILIA METELLA, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
VILLE - *Aventino*, v. Santa Sabina, dalle 9 al tramonto (il permesso in piazza dei SS. Apostoli 50)
Id. *Madama*, v. Macchia Madama alla Farnesina, dalle 9 al tramonto.
Id. *Umberto I.*, luogo parte del Popolo, dalle 9 al tramonto.

Ingresso Lire una

VATICANO - *Sotterranei della chiesa di S. Pietro*, dalle 8 alle 11.
Id. *Pinacoteca*, dalle 10 alle 14 l'ultimo martedì d'ogni mese *Pinacoteca* 4 lire.
MUSEI - *Barberini*, v. Umberto I, dalle 12 alle 16.
Id. *Torlonia*, p. delle Terme 15, dalle 10 alle 15.
Id. *Kircheriano* e *Pontificio*, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 15. S. Giovanni in Laterano) dalle 10 alle 12.
Id. *Franciscano* e *Etnografico*, v. del Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
(6) *Capitolino di Scultura, di Busti, Statue, Sarcofagi e Protomoteca*, p. del Campidoglio dalle 10 alle 13.
GALLERIE - *S. Luca*, v. Scuola 64, dalle 9 alle 15.
Id. *Arte Antica e Stampe*, v. delle Longare 10, dalle 9 alle 14.
Id. *Barberini*, v. delle Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 17.
Id. *Spithöver*, villa Umberto I, dalle 12 alle 18.
Id. *Capitolina o minore*, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Id. *Colonna*, v. della Pilotta 17, dalle 10 alle 13.
TABULARIO E TORRE CAPITOLINA - v. del Campidoglio dalle 10 alle 15.
FORO ROMANO - dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
PALAZZO DEI CESARI - v. di Teodoro 16, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
MAUSOLEO ADRIANO - Castel S. Angelo dalle 10 alle 16
TERME DI CARACALLA - p. di Sebastiano dalle 9 a tramonto
CATACOMBE DI S. CALISTO - v. Appia Antica 32, dalle 9 al tramonto
Id. *di Domitilla e Petronilla*, v. Satto Chiuso 22, dalle 9 al tramonto.
PALAZZO DELLA FARNESINA - v. della Lungara 230 dalle 10 alle 15.30.

Ingresso 50 Centesimi

VATICANO - *Cupola di S. Pietro*, dalle 8 alle 14.
Id. *Stanze dei Musei e Loggie*, ingresso dal portone di Bronzo dalle 9 alle 14.
ANTIQUARIUM - v. S. Gregorio 1, dalle 9 alle 17.
COLOSSEO - *Gallerie Superiori*, dalle 9 al tramonto.
COLOMBARIO DI POMPEIO HYLAS - v. P. S. Sebastiano 13, dalle 9 alle 17.
PORTO DEGLI SCIPIONI v. Ercole S. Sebastiano 16 dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE EBRAICHE - v. Appia Antica 119 dalle 7 al tramonto

Ingresso 25 Centesimi

MUSEO TASSIANO - Isola Sant'Onofrio, - dalle 9 alle 15.
CARCERE MAMERTINO al Foro Romano, dalle 8 alle 17 all'Ave Maria

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli	0.35	8.40	7.33	8.35	10.—	12.—	13.40
			16.25	18.—	18.30	19.50	22.03
Pisa-Torino	8.—			13.25	16.10	21.—	24.—
Foligno-Ancona	6.—	9.10	13.20	16.30	18.35	22.—	
Firenze-Milano	6.—	9.10	14.53	13.3	18.35c	21.5	23.50
Pisa-Milano						21.30	
Parigi						21.20	
Genova				19.10			
Castelnuovo A.		7.05	13.—	19.15c	19.45		
Tivoli				21.40			
Civitavecchia	6.10	8.30	16.—		festiva		
Frascati	8.10	12.10	16.15	18.55	20.15	21.30	festiv.
Velletri-Terracina	6.45	12.45	17.45				
Velletri	9.15			18.40			
Fiumicino	4.45d		8.30	12.35	16.—	19.10	
Marcella-Subiaco		7.55	13.—	13.15			

a) a Roccasecca — b) a Terni — c) a Chiusi — d) da Terracina — e) a Avezzano.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli	6.38		8.35	10.—e	11.55	13.45	15.25
		17.25	17.45	20.25	22.15	22.50	23.38
Torino-Pisa	7.10		9.15		16.40	19.15	21.35
			e				23.50
Ancona-Foligno		7.5	10.10	14.20	19.50	23.30	
Milano-Firenze	6.40	9.35	13.10	16.50	18.55	22.55	23.30
Milano-Pisa		8.30					
Parigi		8.30					
Castelnuovo A.			8.20d	8.20	15.30	20.15	24.—
Tivoli		7.30	12.—				
Civitavecchia	8.—	11.50	15.15		festiva		
Frascati	7.25	8.55	14.55	18.45	20.50	21.40	festiv.
Terracina-Velletri		9.25		16.10		21.10	
Velletri	8.15			19.30			
Fiumicino	8.—	11.20	15.40	21.35	21.35c		
	9.20		9.50	16.20	20.15		

a) da Roccasecca — b) da Chiusi — c) da Fabriano — d) da Avezzano — e) a Trastevere.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenze da Roma Termini per Frascati: 6.30 – 8 – (*) 9 *feriale* – 9.30d – 11 – 12.30 – 14 – 15 *feriale* – 15.30 – 17 – 18.30 – 20 *feriale* – 20.30 *festivo*.

Partenze da Frascati per Roma (Termini): (*) 6.25 *feriale* – 6.30 – 8 – 9.30 – 12 – 12.30 – 14 – 15.30 – 17 – 18.30 – (*) 19 *feriale* – 20.

Partenze da Roma (Termini) per Albano - Ariccia - Genzano - Velletri: 6.40 – 7.55d – 9.25d – 10.55d – 12.25d – 13.55d – 15.25d – 16.55d – 18.10 *feriale* limitato a Genzano – 18.25d – 19.10 *feriale* – 19.55d *feriale* limitato a Genzano – 20.35 *festivo*.

Partenze da Velletri - Genzano - Ariccia - Albano - per Roma (Termini): 5.26 da Genzano – 7.10 – 7.25d – 8.55d – 10.25d – 11.55d – 13.25 d – 14.55d – 16.25d – (*) 18.2 *feriale* da Genzano – 17.56d – 18.25.

Partenze da Roma per Bivio di Grottaferrata - Valle Violata - Marino: 7.10 – 8.40 (*) *festivo* – 10.10 – (*) 11.40 *festivo* – 13.10 – (*) 14.40 *festivo* – 16.10 – (*) 17.40 *festivo* – 19.8.

Partenze da Marino - Valle Violata - Bivio di Grottaferrata - per Roma: 7.5 – 10.6 – (*) 11.37 *festivo* – 13.6 (*) 14.37 – *festivo* – 16.5 – (*) 17.37 *festivo* – 19.6.

Partenze da Roma per Albano - Castel Gandolfo - Marino: 8.35 – (*) 10.0 *festivo* – 11.35 – (*) 13.5 *festivo* – 14.35 – (*) 16.5 *festivo* – 17.35 – (*) 20.20 *festivo*.

Partenze da Marino - Castel Gandolfo - Albano per Roma: 7.2 – 8.20 – (*) 9.50 *festivo* – 11.20 – (*) 12.50 *festivo* – 14.20 – (*) 15.50 *festivo* – 17.20 – (*) 18.50 *festivo*.

Partenze da Frascati per Velletri: 6.3 da Marino – 6.19 da Marino limitato a Genzano – 6.47 da Marino – 7.19 – 8.49 – 10.19 – 13.19 – 14.49 – 16.19 – 17.49 – 19.19 limitato ad Albano – 20.4 *feriale* limitato a Marino – 21.19 *festivo* limitato a Marino.

Partenze da Velletri per Frascati: 6.19 da Marino – 7.9 da Genzano – 8.10 – 9.40 – 11.26 – 12.40 – 14.10 – 15.40 – 17.10 – 18.40 – 20.15 *feriale* da Albano limitato a Marino – 20.10 *feriale* limitato a Marino – 20.45 *festivo* – limitato a Marino.

Partenze da Valle Violata per Rocca di Papa: 7.44 – (**) 8.25 – 9.14 – 9.37 *festivo* – 10.44 – (**) 11.25 – 12.14 – 12.37 *festivo* – 13.44 – (**) 14.25 – 15.14 – 15.37 *festivo* – 16.44 – (**) 17.25 – 18.14 – 18.37 – 19.44 – 20.25 – 21.44 *festivo*.

Partenze da Rocca di Papa per Valle Violata: (**) 7.1 – 7.57 – 8.55 – 9.20 *festivo* – (**) 10.1 – 10.57 – 11.55 – 12.20 *festivo* – (**) 13.1 – 13.57 – 14.55 – 15.20 *festivo* – (**) 16.1 – 16.57 – 17.55 – 18.20 – (**) 19.1 19.57.

N. B. — Le partenze indicate (**) hanno coincidenza a Valle Violata con i treni Roma – Marino (via Grottaferrata) da e per Roma.

Le partenze indicate con (*) si effettuano dal 16 ottobre al 15 novembre e dal 1° aprile al 30 giugno 1915

Stabilimento Tipografico
del POPOLO ROMANO
Carta delle « Cartiere Meridionali

Secondo accordi con le Associazioni degli Espositori e dei Compratori della Fiera:

L'Antifiera di Lipsia

nella quale vengono esposti

Campioni & Collezioni di Campionari

di **Porcellane** e di **Articoli** di **Ceramica**, **Articoli di Cristallo, Metallo, Cuoio, Legno, Cestina, Carta, Articoli giapponesi e cinesi, Bambole e Giocattoli, Articoli ottici, Istrumenti musicali, Articoli di cancelleria, Gioie, Saponi, Profumerie, Articoli di Sport e di lusso. Attrezzi di casa e masserizie** d'ogni genere, nonchè articoli affini d'ogni sorta.

L'Esposizione durerà da:

Lunedì 1° Marzo 1915 a Venerdì 5 Marzo 1915 incluso

Resta però libero di mantenere le Esposizioni dei campioni fino a tutto il 13 Marzo.

INFORMAZIONI vengono impartite dalla **Messeauskunft der Handelskammer Leipzig.**

ABITAZIONI durante la **Fiera** vengono procurate dalla: **Geschaftsstelle des Verkehrsvereins, Leipzig, Handelshof.**

Lipsia 21 Gennaio 1914.

IL CONSIGLIO DELLA CITTA' DI LIPSIA

Signore
Massaggio igienico
La ginnastica medica
I bagni svedesi
Il bagno romano
sono la vera cura della bellezza.
Istituto Kinesiterapico
Via Pinio N. 1 - ROMA

PARAFULMINI
IMPIANTI ELETTRICI
FRATELLI
DALLE MOLLE
— Via Due Macelli 10-11 —

Ascensori Falconi

differenti forze e a proporzionale consumo d'acqua - Brevetti in Italia e all'Estero
E. FALCONI - NOVARA STABILIMENTO FASCHE & C.
Rappresentante esclusivo per Roma ing. Carlo Mulecshott
Via Volturno N. 38

SUONERIE ELETTRICHE

DALLE MOLLE — Via Due Macelli 10-11

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società' Anonima con Sede in MILANO - Capitale L. 135.000.000 interamente versato
Fondo di Riserva Ordinario L. 81.200.000 - *Fondo di Riserva Straordinario* L. 27 000.000
DIREZIONE CENTRALE: MILANO

Filiale all'Estero: LONDRA - Filiali nel Regno: Acireale, Alessandria, Ancona, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Caltanissetta, Canelli, Carrara, Catania, Como, Cremona, Ferrara, Firenze, Genova, Ivrea, Lecce, Lecco, Livorno, Lucca, Messina, Mestre, Milano, Napoli, Novara, Oneglia, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pescara, Piacenza, Pisa, Prato, Ravenna, Reggio E., Roma, Salerno, Saluzzo, Sampierdarena, Sant'Agnello di Sorrento, Sassari, Savona, Schio, Sestri Ponente, Siena, Siracusa, Termini Imerese, Torino, Trapani, Treviso, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

SEDE DI ROMA: Via del Plebiscito 112 (Palazzo Doria)
Agenzie di Città in Roma: Agenzia N. 1 - Via Cavour, 84 (Angolo via Farini).
Agenzia N. 2 - Via Venezia, 72-A (presso via Ludovisi).
Agenzia N. 3 - Via Dolo di Rienzo, 136 (Angolo via Orazio).

OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI

Depositi in Conto Corrente e a Risparmio - Conti correnti liberi e vincolati - Buoni fruttiferi - Interessi netti di ritenuta 2 ½, 2 3/4, 3, 3 ¼, 3 ½, 3 3/4, 4 % secondo le categorie di depositi.
Emissione assegni su tutte le piazze dell'Italia e dell'Estero.
Compra e vendita di Effetti Pubblici e Valori diversi.
Compra e vendita di Biglietti di Banca esteri e valute metalliche.
Emissione e pagamento lettere di Credito.
Sconto e incasso di Effetti - Riporti e Anticipazioni.
Depositi di titoli in custodia ed in amministrazione.
Servizio custodia buoni, cassa, cassette, e pacchi suggellati.
Servizio Cassette Forti (Safes) e Casse Forti (Coffres-Forts) per la custodia di titoli, documenti, gioielli, ecc., in locale corazzato, costruito secondo i moderni sistemi di sicurezza e comodità.
Incasso gratuito di Cedole e titoli estratti pagabili a Roma, per i Signori Correntisti e per i Signori Abbonati alla Gazzetta.

UFFICIO DI CAMBIO-VALUTE — VIA DEL PLEBISCITO, 103 (PALAZZO DORIA)

Si porta a conoscenza della Spettabile Clientela che le somme che vengono depositate nel CONTO FRUTTIFERO, B, sono esenti dalle limitazioni di rimborso portate dai Decreti di moratoria e DA OGNI ANALOGA RESTRIZIONE CHE VENISSE AUTORIZZATA ANCHE IN AVVENIRE

Società Trasporti Fratelli Gondrand

SOCIETA' ANONIMA - Capitale L. 2,500,000 interamente versato
Via S. Silvestro 81 — SUCCURSALE DI ROMA — Via S. Silvestro 81

Servizio speciale di traslochi con **Furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio - Garde-meubles

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA VITERBO

TRAMVIA ROMA - CIVITACASTELLANA

Roma	p.	6.40	8.—	13.—	16.40
Prima Porta		8.47	9.43	13.40	17.22
Scrofano		7.1	9.56	13.54	17.36
Riano		7.17	10.12	14.10	17.52
Castelnuovo di Porto		7.26	10.21	14.20	18.2
Morlupo-Lepignano		7.33	10.28	14.28	18.11
Rignano Flaminio		7.56	10.40	14.51	18.32
S. Oreste		8.3	10.58	14.59	18.39
Civita Castellana	a.	8.35	11.30	15.32	19.11

FERROVIA CIVITACASTELLANA - ROMA

Civita Castellana	p.	7.15	10.22	14.05	17.—
S. Oreste		7.42	10.56	14.43	17.42
Rignano Flaminio		7.57	11.6	14.52	17.49
Morlupo-Lepignano		8.18	11.26	15.14	18.12
Castelnuovo di Porto		8.25	11.36	15.22	18.20
Riano		8.34	11.46	15.31	18.29
Scrofano		8.50	12.1	15.47	18.46
Prima Porta		9.3	12.14	16.—	18.59
Roma	a.	9.40	12.55	16.40	19.40

FERROVIA CIVITACASTELLANA - VITERBO

Civitacastellana	p.	6.15	9.36	11.56	15.—	15.14
Fabbrica di Roma		6.36	9.3	11.55	16.—	19.37
Vignanello		7.—	9.24	12.20	15.22	19.56
Soriano nel C.		7.19	9.44	12.3	16.43	20.17
Bagnaia		7.44	10.8	13.4	17.5	20.39
Viterbo	a.	7.55	10.20	13.15	17.20	20.50

FERROVIA VITERBO - CIVITACASTELLANA

Viterbo	p.	5.40	8.35	11.30	15.30	15.40
Bagnaia		5.52	8.47	12.43	15.47	18.32
Soriano nel C.		6.14	9.11	13.9	16.10	18.56
Vignanello		6.32	9.33	13.27	16.28	19.15
Fabbrica di Roma		6.53	9.56	13.48	16.47	19.38
C. Castellana	a.	7.49	10.17	14.7	17.6	19.56

Tramvay Roma-Tivoli

	Festivo	*Feriale*				
Roma	8.—	8.12	9.—	9.30	12.—	18.30
Settecamini	—.—	8.38	—.—	—.—	—.—	—.—
Bagni	7.3	—.—	7.51	10.16	13.—	18.21
V. Adriana	—.—	—.—	8.5	10.36	13.20	18.36
Tivoli	—.—	—.—	8.24	10.53	13.37	18.54

	Festivo					
Tivoli	7.30	13.5	13.5	16.23	18.35	—.—
V. Adriana	7.49	13.23	13.19	16.43	18.47	—.—
Bagni	7.58	13.37	13.33	17.1	18.54	—.—
Roma	8.52	13.43	14.23	18.—	19.30	—.—

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Roma-Marino-Albano.

Partenze da Roma, ore: 6.45 (a) – 8.20 – 12.15 – 17.35 – 19.20 *feriale* – 21.30 *festivo*.
(a) via Ciampino.

Albano-Marino-Roma.

Partenze da Albano, ore: 6.50 – 8.5 – 13.46 – 19.46.

Roma-Anzio-Nettuno.

Partenze da Roma, ore: 6.45 – 8.20 (b) – 12.15 (b) – 17.35 (b).

Nettuno-Anzio-Roma.

Partenze da Nettuno, ore: 6.47 (b) – 13.15 – 18.30(b)
(b) via Albano.

Roma Trastevere-Viterbo.

Partenze da Roma, ore: 6.35 – 12.47 – 18.
Viterbo-Roma Trastevere.
Arrivo a Roma, ore: 9.5 – 13.58 – 21.1.

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

35 parole, L. 1 - In più di 35, Cent. 5 ead.

AMMINISTRAZIONE CONTABILE provetta, per ordinamento aziende patrimoniali e commerciali assumerebbe incarichi fiducia, importanti consigli controllo e ordinamento contabilità, amministrazione grandi patrimoni. Referenze superiori, cauzione adeguata inoltre. Pensare ferroviario 150613 Roma.

CERCASI appartamento vuoto di quattro camere e cucina nelle adiacenze del Teatro Carcano. Rivolgere proposte: Poggioli, Via Napoleone III N. 70. 1322

D'AFFITTARSI

VIA PANETTERIA 1 C, secondo piano completamente rinnovato, signorilmente mobigliato composto di quattro vani, cucina, balcone, scala di marmo; portiera. 1320

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 ead.

SOFFERENZE AI PIEDI causate dai calli, geloni, verruche, unghie incarnate ed altri simili incomodi, curati e guariti dal pedicure Fattorini Enrico, mediante un sistema speciale, il quale in 30 anni ha sempre dato risultati soddisfacenti. Riceve tutti i giorni dalle 2 alle 6 pom. Piazza S. Eustachio n. 82 p. 1° – Telefono 26-38. 1321

III^a CATEGORIA

25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 ead.

La Signora BIANCA GOLOMBI impartisce e dona principio alle lezioni di canto, pianoforte mandolino e prende scolaresche. Rivolgersi a Via Arenula 70.

CORRISPONDENTE GIORNALI ESTERI insegna anche tedesco inglese. Una lezione settimanale effettua graduato apprendimento pratico (Monali 15 posticipate). Accettansi solamente adesioni se rivendo libretto 5029 posta, Roma.

ABILISSIMA sarta, lavorante a giornata, cerca lavoro presso distinte famiglie. Miti pretese. — Indirizzare Amalia, via Carlo Armellini, n. 18.

LEZIONI DI CANTO impartisce distinta signorina con metodo perfetto per impostare qualunque voce e correggere qualsiasi difetto di emissione Via Coppelle 28, int. 8.

ABILE CUCITRICE in bianco e sarta cerca posto presso distinte famiglie. Donasi. Scrivere in posta.

LEZIONI DI LINGUA ITALIANA E FRANCESE - lezioni di canto in casa propria e a domicilio da distinta signorina italiana diplomata. Rivolgersi Piazza Dante 15 interno 3 - Roma.